

Scritto da Giuseppe Spagnuolo Giovedì 01 Giugno 2017 05:24

“Donare è Vita”, al PalaPertini il Triangolare del Cuore. FOTO



foto a cura di Mario Marinoni su:

<https://www.flickr.com/photos/91470992@N02/sets/72157684227734866/show/>

Un binomio, quello fra sport e solidarietà, sempre più consolidato. Sabato 20 Maggio, a partire dalle 17.00, si è tenuto al Palazzetto dello Sport “Pertini” di Noicattaro il **triangolare a cura dell’associazione “Continuerò a vivere in te”**, in collaborazione con la sezione nojana dell’ **Associazione Italiana Donazione Organi (A.I.D.O.)**. Un pomeriggio dedicato alla sensibilizzazione verso la cultura della donazione non solo del sangue, ma soprattutto degli organi. A pianificare la manifestazione **Enzo De Rosa, presidente di “Continuerò a vivere in te”, e Loredana Caccavale, collaboratrice dell’associazione e volontaria della Croce Rossa.**

A scendere in campo le tre squadre composte da sindaci e vicesindaci, trapiantati e dializzati, volontari della Croce Rossa di Bari. **Fuori dal campo protagonisti il comico barese Nicola Caldarulo, meglio noto come Vitone**, che ha simpaticamente condotto la serata, il duo “Lino e Tiz”, che hanno anche partecipato al torneo stesso, la band dei “Soul Sister” e per i più piccoli le animatrici Pagnotta e Musina: tutti ospiti che hanno contribuito al clima di allegria e spensieratezza che si voleva dare all’evento.

Dopo l’**esibizione canora di apertura dei Soul Sister**, gli organizzatori hanno raccolto le squadre e tutti i partecipanti ai giochi al centro del Palazzetto per presentare insieme l’iniziativa. Enzo De Rosa e Loredana Caccavale hanno evidenziato il motivo per cui Noicattaro sia stata scelta per ospitare la manifestazione: le famiglie di Onofrio Pepe e di Leonardo Epifanio, deceduti giovanissimi in due incidenti stradali, con un gesto di coraggio e generosità **hanno scelto di far “rivivere” i loro figli donando i loro organi per salvare altre vite**. “Una campagna di sensibilizzazione, insomma, che possa coinvolgere tutti i paesi del territorio, indipendentemente dal colore politico”, mette bene in chiaro Loredana Caccavale. L’obiettivo che da anni muove l’associazione “Continuerò a vivere in te” - composta fra l’altro da molte persone che hanno vissuto in prima persona l’esperienza della donazione - è quello di trasmettere ancora una volta, nella maniera più forte possibile, che **“donare è vita”, e significa restituire una speranza a chi non ne ha più**. Incoraggiante come in Italia le donazioni e i trapianti siano in costante aumento: un recente studio ha infatti mostrato che nel 2017 i donatori sarebbero aumentati del 14,9% rispetto all’anno scorso. Il sindaco Raimondo Innamorato è intervenuto per sottolineare l’importanza delle iniziative di sensibilizzazione e ringraziare le famiglie di Onny e Leo per il gesto di generosità. Anche la questione del **commercio illecito di organi**, che ci riguarda più da lontano, può ostacolare la donazione, e per questo motivo campagne di questo tipo diventano ancor più importanti. Innamorato ha poi annunciato ai presenti che è in dirittura d’arrivo a Noicattaro l’introduzione della speciale dicitura sulla parte posteriore della Carta d’Identità che certifichi lo status di donatore.

Dopo la fase introduttiva, si è aperto il vero e proprio torneo. Mentre la squadra dei sindaci e vicesindaci e quella dei trapiantati e dializzati scendevano in campo per la prima partita, accompagnate dalla coinvolgente telecronaca di Vitone, i volontari hanno dato il via alla vendita dei biglietti di **una speciale lotteria, il cui ricavato è destinato interamente all’associazione per una forma di autofinanziamento**. Chiunque, al costo di due euro, ha potuto concorrere alla vincita di alcuni premi messi a disposizione da alcune attività commerciali di Noicattaro e Rutigliano.

Durante i brevi intervalli fra le gare, le testimonianze dei membri dell’associazione, con **il racconto delle proprie storie di trapiantati e dializzati, tornati ad una vita grazie alle operazioni e alle cure attraverso i macchinari**. I vicepresidenti di A.I.D.O. Fratres, con il supporto dello stesso Vitone, hanno informato la platea sulle varie forme di donazione.

A conclusione del torneo, vinto dai volontari della Croce Rossa, ci sono state le premiazioni: coppe alle squadre e targhe a tutti i protagonisti della manifestazione, compresi gli amministratori comunali di Noicattaro, Capurso e Valenzano. Tra i premiati anche la giovane Alessia, autrice della poesia “Continuerò a vivere in te”, omaggiata con una medaglia dal sindaco.

La manifestazione si è chiusa con il **saluto ad Onofrio e Leonardo, raggiunti dai palloncini bianchi a forma di cuore lasciati liberi in volo**. Perché, grazie al dono, i due angeli sono più che mai vivi nelle persone che restano.



Rinasce la Fratres San Marcello per promuovere anche la “donazione multiculturale”

Riccardo Resta 1 giugno 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Ieri durante la tavola rotonda organizzata dalla Fratres Provinciale l’annuncio della ricostituzione del gruppo di San Marcello: “donazione del sangue consapevole e senza barriere culturali”

Il gruppo Fratres San Marcello pronto a rinascere a 10 anni dal suo scioglimento con una mission rinnovata e adeguata ai tempi che corrono. L’annuncio ufficiale è arrivato ieri durante la tavola rotonda “La donazione di sangue tra esigenze ed opportunità” organizzata presso l’auditorium della parrocchia San Marcello a Bari dal Consiglio Fratres Provinciale Bari, con la collaborazione della Fratres “Del Salvatore” di Bari-Loseto e patrocinata dal CSV “San Nicola”.



Un’occasione per fare il punto della situazione sull’esigenza della raccolta di sangue, in special modo con l’estate alle porte, ma soprattutto per spiegare la **nuova linea associativa della Fratres** e in particolare del gruppo appena ricostituitosi. Il ruolo della Fratres San Marcello, infatti, sarà anche di **collante per l’integrazione sociale tra italiani e stranieri residenti in Italia da più anni**, in un quartiere che presenta diverse realtà culturali e religiose particolarmente eterogenee.

Importante, infatti, è stata la testimonianza di **Youssuf**, ragazzo originario del Niger residente in Italia da 3 anni e di fede musulmana, che di recente ha donato per la prima volta il sangue in Italia. “*Siamo tutti fratelli, figli dello stesso Dio. Per questo ho sentito il bisogno di dare il mio contributo al territorio italiano donando il mio sangue*“, dice Youssuf.



Un impegno in cui si identifica la rinnovata mission della Fratres, focalizzata sulla **diffusione della cultura di una donazione consapevole e cosciente**, che sia fatta con la testa e con il cuore, e non solo di pancia. “*Il ruolo delle associazioni di volontariato attive nel settore della donazione di sangue deve essere di supporto e di collaborazione con i centri trasfusionali per rispondere fattivamente e con competenza ai bisogni del territorio. Per questo la Fratres a breve organizzerà un progetto incentrato sulla donazione del plasma, sia su Bari che a livello regionale*“, dice **Vito Pesce**, Consulente sanitario Consiglio regionale Fratres Puglia.

“*Quella delle associazioni di volontariato deve essere un’analisi mirata dei bisogni dei centri trasfusionali – fa eco Angelo Ostuni, direttore Simt – Centro trasfusionale Policlinico di Bari. C’è bisogno che si promuova maggiormente la donazione in aferesi (donazione di alcuni emocomponenti come il plasma, da cui si producono gli emofarmaci. NdR) e soprattutto è necessaria la formazione di una cultura civica della donazione, che promuova i corretti stili di vita fondamentali per una donazione continua e non occasionale*“.



La Fratres intende consolidare i rapporti con i centri trasfusionali del territorio– annuncia **Giacinto Giorgio**, presidente del Consiglio provinciale Fratres Bari – affinché cresca la consapevolezza di un dono responsabile verso la società e verso gli ammalati. C’è bisogno di mettersi in collaborazione diretta con i centri trasfusionali, per comprenderne le esigenze e, quindi, trasmetterle a tutti i cittadini – anche di origine non italiana, come Youssuf – per il loro consequenziale inserimento nella società, in modo da creare il più possibile concrete opportunità per una donazione consapevole e mirata“.

“La Fratres – conclude **Roberto Nacci**, presidente del gruppo “Del Salvatore” – è pronta, attraverso i nuovi programmi di formazione, a fare fronte alle nuove sfide che ci si pongono dinanzi“.



traniviva.it



Misericordia Trani, al via la selezione dei volontari per il servizio civile

Tutti i requisiti e le modalità per presentare domanda

TRANI - GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2017
COMUNICATO STAMPA

Per il secondo anno consecutivo la Misericordia di Trani vince il bando per la selezione di volontari per il Servizio Civile. Il Bando e la modulistica per la Selezione dei Giovani sono reperibili sul nostro sito Internet www.misericordia.it - Sezione Servizio Civile – Bando Giovani Progetti 2017 e allegati alla presente.

Chi può presentare domanda. Per la partecipazione ai Progetti, i candidati devono aver compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda (26 GIUGNO 2017 ore 14.00).

Possono partecipare alla selezione i Giovani, senza distinzione di sesso, in possesso dei seguenti requisiti: • cittadini italiani • cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea; • cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia; • non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata; I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Selezione candidati. La Selezione dei Candidati è di competenza dell'Ente titolare del Progetto, dunque esclusivamente la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, che provvederà a comunicarvi le date e le sedi di selezione. (arriverà successiva comunicazione) Gli allegati da presentare per la candidatura sono : allegato 2 e 3, che si trovano sempre sul sito della misericordia citato prima.

Per ogni altra informazione contattare il numero di telefono: 0883 888606.

CORATO E RUVO CONCLUSO IL MONITORAGGIO TRA I RAGAZZI DI PRIMA SUPERIORE

«Il tuo respiro in un soffio» controlli medici per gli studenti

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Dopo il cuore, i polmoni. Non sono mai stati così sotto controllo i giovani studenti coratini che, tra un compito di italiano e uno di matematica, sono ancora una volta stati sottoposti a screening e valutazioni mediche. Stavolta gli specialisti e il personale della onlus «Salute e sicurezza», impegnati in numerosi progetti sulla prevenzione, hanno effettuato visite pneumologiche e cardiologiche, elettrocardiogrammi e spirometrie gratuiti a circa 450 ragazzi delle prime classi superiori di Corato e Ruvo.

L'iniziativa, denominata «Il tuo respiro in un soffio» e realizzata in collaborazione con la «Corgom», ha fornito spunti interessanti. Primo fra tutti, il dato sui ragazzi che hanno «confessato» di essere già dei fumatori. Secondo quanto affermato dagli stessi studenti, solo il 3% di loro ha già preso confidenza con la sigaretta. «Francamente non credo molto a questa percentuale che potrebbe essere sottostimata», ha spiegato la cardiologa **Maria Ceglia** parlando dei risultati degli screening diffusi l'altro giorno nel chiostro del Comune. «I ragazzi avevano paura a dirci che fumavano, forse perché temevano che lo venissero a sapere i genitori. Cosa che ovviamente non sarebbe mai

avvenuta, in quanto quel dato serve a noi medici per fare prevenzione e valutare le eventuali alterazioni a cuore e polmoni». In ogni caso, all'interno di quel 3%, l'aspetto rilevante è che fumano più le donne che gli uomini. «È vero che il valore è inferiore alla media nazionale, secondo cui fuma il 14% dei ragazzi e l'8% delle ragazze - ha precisato la dottoressa - ma questo è un dato al quale bisogna stare attenti».

I ragazzi sono stati sottoposti anche a valutazione della massa corporea. «È emerso che l'11% dei giovani visitati ha un valore più basso di quello normale - ha sottolineato Maria Ceglia - e i maschi sono più sottopeso delle femmine. È un fatto importante da prendere in considerazione, perché i disturbi alimentari iniziano proprio a questa età». Oltre agli esami clinici, i medici han-

no comunque svolto «una vera e propria attività di informazione per rimarcare i fattori di rischio come il tabagismo e l'abuso di alcol e droghe» ha ricordato **Claudio Paolillo**, responsabile del reparto di cardiologia dell'ospedale di Corato. I dati raccolti nel corso del progetto saranno ora elaborati per la stesura di uno studio sulle patologie cardio-respiratorie nel territorio. «Occorre sensibilizzare i ragazzi a prendersi cura della propria salute», ha ribadito il presidente della onlus, **Roberto Mazzilli**.

L'INIZIATIVA

La onlus «Salute e sicurezza» vuole stanare quelli che fumano di più



A Bari torna la Giornata del Naso rosso. Domenica clownterapia in festa con “Viviamo in Positivo”

[Redazione ZON](#) 1 giugno 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Domenica 4 giugno si terrà anche a Bari la XIII Giornata del Naso Rosso, organizzata da VIP – Viviamo in Positivo Italia Onlus



Sarà festeggiata domenica 4 giugno la 13ª Giornata del Naso Rosso nelle **piazze di 57 città** dove sono presenti ed operano le Associazioni VIP federate – Viviamo in Positivo –. La Giornata vuole essere un messaggio della **presenza capillare nel territorio nazionale dei VIP** al fine di **dare visibilità ed ampia divulgazione al messaggio dell'Associazione** e ai risultati ottenuti in questi anni grazie all'impegno di tutti i Volontari Clown.

Lo scopo della giornata è, anche, quello di **raccogliere fondi destinati ai progetti di VIP Italia** e di **sensibilizzare l'opinione pubblica** e diffondere il pensiero positivo e il **Vivere in Positivo**.

I **VIP Bari**, i volontari clown che portano un **sorriso ai piccoli degenti ospedalizzati e agli anziani**, festeggeranno la Giornata in **Piazza del Ferrarese**, dalle ore 9 alle ore 20, con gags, abbracci gratis, giochi e bolle di sapone.

Info: www.clownterapia-bari.org; Fb Vip Bari Onlus – I colori del sud; www.giornatadelnasorosso.it

Scritto da La Redazione Giovedì 01 Giugno 2017 07:58

WWF ORGANIZZA “CORSO BASE DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA”



CORSO BASE DI FOTOGRAFIA

Programma :

- Prima lezione venerdì 9 Giugno dalle 19.00 alle 20.30
- Seconda lezione sabato 10 Giugno dalle 17.00 alle 18.30
- Uscita fotografica presso l'oasi WWF "Il Rifugio" domenica 11 Giugno dalle 16.00 alle 18.00

Argomenti:

- LA FOTOCAMERA REFLEX ED I SUOI COMPONENTI
- CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- OBIETTIVI E QUALITA'

Il corso è aperto a tutti e non necessita di apparecchiatura specifica. La sede delle lezioni teoriche verrà comunicata in seguito in base al numero di iscritti.
Termine ultimo per iscrizioni: 5 Giugno. Numero massimo di partecipanti: 20.
Il corso prevede un contributo di 25€ per i non soci WWF e 15€ per i soci WWF.

Per info ed iscrizioni:  Corso di fotografia naturalistica WWF Alta Murgia Terre Peucete
 wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

“L’associazione WWF Alta Murgia Terre Peucete organizza il corso base di fotografia naturalistica. Le lezioni si terranno dal 9 all’11 giugno presso il Comune di Binetto; è prevista un’uscita fotografica presso l'oasi WWF "Il Rifugio" di Mellitto.

Il corso è **aperto a tutti** anche senza il possesso di attrezzature specifiche.

Termine iscrizioni: 5 giugno.

Info ed iscrizione: wwfaltamurgia.terrepeucete@gmail.com

Fb corso di fotografia naturalistica WWF Alta Murgia Terre Peucete”.

Bisceglie – Servizio Civile: 31 posti per giovani dai 18 ai 28 anni

1 giugno, 2017 | scritto da [alessia paradiso](#)



“Sono tante le occasioni per i giovani della nostra città di effettuare un’**esperienza retribuita della durata di un anno grazie al Servizio Civile Nazionale** ed è giusto renderle note e illustrare caratteristica per caratteristica alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi interessati”, spiega così la consigliera comunale **Giorgia Preziosa** le opportunità per i **giovani dai 18 ai 28 anni** (e 364 giorni) derivanti dai progetti di Servizio Civile in cui saranno impegnate diverse realtà cittadine.

Sono ben **31 le posizioni attive in sette tra associazioni e cooperative della città di Bisceglie**: “Nello specifico si tratta di 7 posti per l’associazione **Expoltaly**, 2 per la **Pro Loco**, 2 per il **Movimento Cristiano Lavoratori**, 4 per l’**Avis**, 4 per **Pegaso onlus**, 8 per **la Misericordia di Bisceglie** e 4 per la **cooperativa Uno Tra Noi**. Alcune di queste realtà hanno presentato diversi progetti per cui i loro volontari saranno impegnati in aree differenti”.

Si spazia dalla gastronomia, all’assistenza agli anziani e ai disabili, dalla gestione delle calamità naturali all’accoglienza ai profughi e agli immigrati, dalla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale al front office informativo.

“Per candidarsi basta visitare il sito www.serviziocivile.gov.it e cliccare sulla Puglia per poi visionare tutti i progetti approvati in città. **Ci si può candidare entro le ore 14 del 26 giugno**”, sottolinea la consigliera Preziosa, la quale tiene però ad aggiungere: **“Ragazzi, abbiate l’abitudine di visitare siti istituzionali, associativi, governativi perché capita spesso che molti di questi progetti non vengano pubblicizzati. Ciò accade per maliziose scelte opportunistiche**: si tratta, invece, di **bandi pubblici aperti a quanti rispondano ai requisiti e che danno un’opportunità di lavoro costruttiva e remunerativa**, un’esperienza che edifica e gratifica. Tutti devono essere al corrente di queste opportunità, non solo pochi e silenti eletti”.

“Per ogni dettaglio su consegna domande, allegati da consegnare e attestati da presentare, sono a completa disposizione”, conclude Preziosa, **“conosco bene il mondo dell’associazionismo e quanto impegno e quanta dedizione profondano le associazioni per il bene del territorio**, per cui tengo molto al fatto che giovani volenterosi e con voglia di lavorare per la città vengano a conoscenza di queste importanti opportunità”.



"Accoglienza senza confini", a giugno altri 35 bambini dalla Bielorussia

Ieri i primi arrivi, protagonista l'associazione di Paolo Leovino

TERLIZZI - VENERDÌ 2 GIUGNO 2017

© 07.30

Hanno ammirato il processo di vinificazione nelle cantine Ferri di Valenzano, sono stati in spiaggia per scoprire il profumo del mare e poi, ancora, hanno sperimentato lo stupore di assistere da vicino al decollo degli elicotteri nel reparto operativo navale della guardia di finanza a Bari. Per i dieci ragazzini in fase di remissione oncologica provenienti dalle regioni di Minsk e Moghilev, regioni a sud Bielorussia, continua il mese in Puglia lontani dall'aria che si respira attorno alla vecchia centrale di Chernobyl.

Un mese lontani dagli ospedali e dalla chemioterapia grazie a «Progetto Speranza» della onlus «Accoglienza senza confini Terlizzi». Ogni giorno sono impegnati in attività diverse che li aiuterà a stare lontani dalla malattia, sia con il corpo che con la mente: lezioni di italiano e di violino, tiro con l'arco, visita ai top-gun di Gioia del Colle:

Il terlizzone Paolo Leovino è il presidente di questa onlus. «I ragazzi stanno seguendo un corso d'italiano con l'insegnante Francesco Vito e anche un percorso formativo insieme con la psicologa dell'associazione Iolanda Gisondo. Hanno partecipato al progetto 'Violinista e cantore per un giorno', imparando a suonare qualche nota col violino».

Leovino ci ha messo un pezzo di vita e un pezzo di cuore in questo progetto. Nel 1999, insieme alla moglie, ha ospitato una bambina bielorussa che è poi diventata una figlia, una ragazza che oggi ha 24 anni. Da allora altre famiglie di Terlizzi ma anche della Bat o del Salento hanno ricalcato lo stesso sogno.

In questi giorni arriveranno altri 35 bambini da case famiglia della Bielorussia per un percorso di «risanamento terapeutico». Come ogni anno saranno ospiti in casa di queste famiglie e vi resteranno per tre mesi. Ieri è arrivato il primo gruppo. Dalla Bielorussia alla Puglia il passo è breve.



Attualità di La Redazione
Trani venerdì 02 giugno 2017

15 e 16 giugno, presso il Centro Jobel

"La dinamica tra fratelli in presenza di un bambino diversamente abile"

Il difficile mestiere di un genitore di un bambino disabile. Il corso è organizzato dall' A.ge di Trani nell'ambito del progetto "La valigia per il viaggio", sostenuto da Fondazione per il Sud-Bando Reti Volontariato 2015

Cogliere tutti i lati positivi di un rapporto speciale, quello tra genitori e figli disabili; capire le dinamiche emotive e relazionali tra i figli non disabili e disabili; insegnare ai figli non disabili ad affrontare "lo sguardo" a volte indiscreto del mondo circostante. Questa è la proposta del workshop "La dinamica tra fratelli in presenza di un bambino diversamente abile", organizzato dall' **A.ge di Trani** nell'ambito del progetto "**La valigia per il viaggio**", sostenuto da Fondazione per il Sud-Bando Reti Volontariato 2015.



Associazione Italiana Genitore © n.c.

Il corso, che si svolgerà il 15 e il 16 giugno presso il Centro Jobel di Trani in via di Vittorio 60, è realizzato in collaborazione con l'Associazione Promozione sociale e solidarietà Centro Jobel Trani, l'Associazione Il colore degli anni, Pegaso – Associazione di volontariato per disabili adulti.

Il corso sarà tenuto dalla **dott.ssa Carolina Amelio**, laureata in psicologia e specializzata in psicopatologia clinica.

Per iscrizioni ed informazioni è necessario contattare Anna Brizzi, presidente A.ge Trani.

TRANI IL VARO DELLA NUOVA REALTÀ ASSOCIATIVA SALUTATO CON LO SLOGAN «INSIEME SI PUÒ»

Nasce «La bella e La bestia» per le donne ammalate di cancro

Il progetto è organizzato dall'Associazione Genitori di Trani

● **TRANI.** Con lo slogan «Insieme si può» nasce a Trani un nuovo progetto per donne ammalate di cancro.

Il nome è, allo stesso tempo, indicativo e suggestivo: «La bella e La bestia». Il progetto è pensato ed organizzato dall'Associazione Genitori di Trani.

In una prima fase, denominata «in corpore donna», la presidente, **Anna Brizzi**, ha incontrato le donne in alopecia per trattamento chemioterapico, offrendole, grazie alla disponibilità dell'impresa "Lisap" di Milano, prodotti innovativi per il trattamento del cuoio capelluto al fine di favorire la rinascita.

La tricologa **Anna Paola Maurizio** ha mostrato le modalità del trattamento, rispondendo alle domande delle numerose donne intervenute all'incontro.

Il 27 aprile è partita la seconda fase del progetto «il cielo in una stanza», con un gruppo di ascolto/scambio alla

pari: donne in cura per neoplasia che si supporteranno dal punto di vista emotivo-esperenziale.

Un percorso innovativo di incontri settimanali, in cui le donne possono sperimentare la capacità di poter dare ed avere forza e positività dal gruppo.

Insomma, un rapporto perfettamente circolare che parte dalla convinzione che ogni donna abbia talenti personali da donare e potenzialità da stimolare, ma in con-

divisione.

Un percorso, organizzato e partecipato da **Anna Caiati**, **Milly Corallo** ed **Arianna Zecchillo**, che sarà del cuore, dell'anima ma anche del corpo.

Il progetto è in collaborazione col reparto di oncematologia dell'ospedale di Trani grazie all'impegno dei dottori **Raimondo Ferrara** e **Luigi Mastromauro**.

Il controllo delle reazioni emotive e lo sviluppo di un atteggiamento men-



IL PROGETTO «La bella e la Bestia»

tale fiducioso nei confronti delle terapie è fondamentale per fronteggiare l'ansia, reagire meglio agli effetti collaterali della chemio e, soprattutto, mobilitare le risorse interne di guarigione.

Il 7 Maggio il gruppo «La bella e la bestia» ha debuttato con una bicicletta finalizzata ad una raccolta fondi.

L'invito è aperto a tutte le donne, soprattutto a quelle in trattamento per neoplasia.

Per informazioni ed adesioni è possibile consultare la pagina Facebook della professoressa Anna Caiati.

[n.aur.]

TRANI INIZIATIVA ANTEAS TRANI CON «PIEDIBUS DEL BENESSERE»

«Lasciati raccontare» un singolare passeggiata per scoprire il centro storico

● **TRANI.** L'associazione Antreas Trani organizza, in collaborazione con «Piedibus del benessere» di Perugia e ANPS Puglia, «Lasciati raccontare», una visita nel centro storico di Trani alla scoperta dei ricordi del passato. La passeggiata partirà domani, sabato 3 giugno alle ore 9 presso la sede di Antreas Trani in via Umberto 75 e percorrerà tutto il centro storico per terminare in piazza Mazzini alle ore 12.30 con un flash mob.

Durante il percorso sarà sperimentato lo scambio intergenerazionale attraverso i social: i giovani «cederanno» i propri smartphone agli anziani e lasceranno a loro il compito di immortalare i momenti della mattinata e alcuni scorci del nostro centro storico.

L'evento rientra in un innovativo o progetto di Piedibus, strutturato con l'aiuto di Erminia Battista, dirigente medico presso l'Asl di Perugia e fondatrice del Piedibus del Benessere, una buona prassi che ha la finalità di pro-

muovere l'importanza del camminare in un ottica di benessere, relazione tra persone e valorizzazione del territorio. In particolare «Lasciati raccontare» intende fare leva sulla memoria dei luoghi per stimolare il racconto; coinvolgere gli anziani come parte attiva nel processo di costruzione e rielaborazione della memoria storica locale; potenziare lo scambio intergenerazionale di cui Antreas Trani si fa promotrice.

«Promuovere il valore della passeggiata è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Per questo Antreas Trani ha sostenuto con forza questa iniziativa che valorizza la sostenibilità sociale e ambientale, tra i cardini fondativi della nostra associazione», afferma il Presidente di Antreas Trani Sabina Fortunato «Bisogna cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus consente una scelta semplice ed efficace in questa rinnovata visione della società e dell'ambiente».

Sabato 3 giugno alle ore 9

Lasciati raccontare: un piedibus alla scoperta del centro storico

L'associazione Anteas Trani organizza una visita nel centro storico di Trani alla scoperta dei ricordi del passato. La passeggiata partirà dalla sede di Anteas e percorrerà tutto il centro storico per terminare con un flash mob

L'associazione **Anteas Trani** organizza **Lasciati raccontare. Il mentre è tutto un ricordo da scoprire**, in collaborazione con **Piedibus del benessere di Perugia e ANPS Puglia**, una **visita nel centro storico di Trani** alla scoperta dei ricordi del passato.

La passeggiata partirà sabato 3 giugno alle ore 9 presso la sede di Anteas Trani in Via Umberto 75 e percorrerà tutto il centro storico per terminare in Piazza Mazzini alle ore 12.30 con un flash mob.



Anteas Trani © n.c.

Durante il percorso sarà sperimentato lo **scambio intergenerazionale** attraverso i social: i **giovani “cederanno” i propri smartphone agli anziani** e lasceranno a loro il compito di immortalare i momenti della mattinata e alcuni scorci del nostro centro storico.

L'evento rientra in un **innovativo progetto di Piedibus**, strutturato con l'aiuto della Dott.ssa Erminia Battista, dirigente medico presso l'ASL di Perugia e fondatrice del Piedibus del Benessere, una buona prassi che ha la finalità di **promuovere l'importanza del camminare in un ottica di benessere, relazione tra persone e valorizzazione del territorio**.

In particolare *Lasciati raccontare* intende fare leva sulla memoria dei luoghi per stimolare il racconto; coinvolgere gli anziani come parte attiva nel processo di costruzione e rielaborazione della memoria storica locale; potenziare lo scambio intergenerazionale di cui Anteas Trani si fa promotrice.

“Promuovere il valore della passeggiata è un modo per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Per questo Anteas Trani ha sostenuto con forza questa iniziativa che valorizza la sostenibilità sociale e ambientale, tra i cardini fondativi della nostra associazione”, afferma il **Presidente di Anteas Trani Sabina Fortunato** *“Bisogna cominciare a cambiare le nostre abitudini e il Piedibus consente una scelta semplice ed efficace in questa rinnovata visione della società e dell'ambiente”*.

Domenica 18 giugno

Avis Color Run 2.0 e Avis Music Contest: aperte le iscrizioni

Due eventi per promuovere e sensibilizzare al dono del sangue e degli emocomponenti, organizzati dall'Avis

Domenica 18 giugno 2017, Avis Trani ripropone l'evento **AvisColorRun 2.0**, una breve **corsa amatoriale** piena di colori e musica che partirà da p.zza Marinai d'Italia. Il divertimento continua in serata con l'**AvisMusicContest**: le band musicali si sfideranno a ritmo di **musica**. L'obiettivo è alla promuovere e sensibilizzare al dono del sangue e degli emocomponenti.



Avis Color Run © Avis

L'Avis Trani **apre le iscrizioni alla manifestazione sportiva a tutti**, bambini e adulti, perché prendano parte ad un evento che si svolgerà in un contesto ricco di colori, musica e allegria, in cui non è importante raggiungere la massima performance, bensì il massimo livello di divertimento e benessere.

La manifestazione serale offrirà alla band emergenti un'occasione di visibilità, confronto, formazione e divertimento e di sostegno al raggiungimento della mission dell'Associazione. La **band vincitrice** riceverà in premio la possibilità di mandare il proprio **brano in Radioe** ottenere un'**intervista** dalla stessa. Le **iscrizioni al contest sono aperte**

Il 21 maggio scorso

A Terlizzi l'assemblea della Federazione donatori sangue: donazioni aumentate dal 2015

L'evento, svoltosi presso il Centro Sociale Sacro Cuore, è stato aperto dal saluto del presidente della sezione "Immacolata" Michele Calò



la fidas terlizzi a viareggio © fidas terlizzi

Il 21 maggio scorso si è tenuta per la prima volta a Terlizzi l'assemblea ordinaria della Federazione Pugliese Donatori Sangue, a cui è affiliata la Fidas di Terlizzi.

L'evento, svoltosi presso il Centro Sociale Sacro Cuore, è stato aperto dal saluto del presidente della locale sezione "Immacolata" Michele Calò. Successivamente ha preso la parola la professoressa Rosita Orlandi, che ha presieduto la riunione, alla presenza della giunta e direttivo dell'associazione, e delle varie sezioni dei vari comuni della provincia e oltre.

All'ordine del giorno la presentazione dei vari aspetti del bilancio e la sua approvazione che è avvenuta all'unanimità dei presenti, insieme alla relazione morale che ha snocciolato alcuni dati sulla situazione attuale della donazione.

Nonostante il riordino dei centri trasfusionali voluto dalla regione Puglia, il numero delle donazioni Fidas rispetto al 2015 è aumentato del 7%, grazie al grande lavoro delle sezioni, ma è necessario continuare ad operare soprattutto sui giovani. E' stata l'occasione anche di premiare alcuni diciottenni, alla loro prima donazione, il futuro della Fidas e della donazione è nelle loro mani. Un breve saluto è stato fatto anche dal Sindaco Ninni Gemmato e la giornata si è conclusa con un breve rinfresco

Domenica prossima, 4 giugno, si svolgerà la seconda edizione della "Corsa degli Angeli, dedicata alla memoria delle giovani "vite spezzate". Una corsa/passeggiata amatoriale non competitiva di circa 5 km. Partenza e arrivo, in corso Dante, le iscrizioni sono aperte fino alle 16 di domenica, il via alle 17.

Lunedì 5 giugno, presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale di Terlizzi, si terrà la sesta giornata della donazione nel 2017, organizzata dai volontari della Fidas. Vi aspettiamo dalle 7.30 alle 10.30 circa, insieme alla ormai collaudata equipe medica proveniente dal nosocomio di Molfetta.

Nella mattinata del 30 maggio

Una scuola gioiese è diventata cardioprotetta

A eseguire una dimostrazione di BLSD (Basic Life Support Defibrillation) i volontari di Gioia soccorso



Le foto della dimostrazione di BLSD © Gioia Soccorso

Nella mattinata del 30 maggio scorso una scuola gioiese è diventata cardioprotetta. I genitori dei ragazzi della scuola secondaria di I grado “Losapio” di Gioia del Colle hanno donato un defibrillatore semiautomatico. A eseguire una dimostrazione di BLSD (Basic Life Support Defibrillation) i volontari di Gioia soccorso.

All’evento hanno partecipato l’assessore alla cultura Anna Maria Longo e l’assessore alle politiche giovanili e allo sport Paolo Cantore che hanno evidenziato l’importanza della presenza del Defibrillatore e l’importanza di Proteggere un dono importante come la Vita.

RUTIGLIANO**Scrittrice down incontra
i ragazzi della Media «Manzoni»**

■ Nella sede dell'associazione «Il prato fiorito» di Rutigliano si è concluso il progetto triennale dedicato alla lettura e incentrato quest'anno sul tema dell'integrazione. A tal proposito, i ragazzi di seconda della Media «Manzoni» hanno intrapreso questo percorso formativo, scegliendo con i loro docenti il libro «Sogni e desideri di una piccola stella». Un diario scritto di proprio pugno da Mariagrazia Rossi, una ragazza down di 32 anni, con abilità davvero speciali, dotata di una propria autonomia, una buona efficienza e una forte capacità di relazionarsi con gli altri. Dopo aver letto il libro, i giovani studenti sono andati con le loro professoresse di lettere Lepore e Berardi a far visita a Mariagrazia e ai suoi amici del «Prato fiorito», associazione di volontariato che quest'anno compie 25 anni. Dice l'alunna Francesca Cardascia, della sezione B: «Leggere questo libro mi ha fatto capire che la "diversità" non è un ostacolo ma è un modo migliore e diverso per relazionarsi con gli altri». Le fa eco Anna Margherita Saffi, sua compagna di classe: «È stato bello conoscere i ragazzi del "Prato fiorito" e rivolgere loro delle domande. Ognuno di loro aveva tanto da dire, tanta voglia di vivere ma la cosa più importante è stata quella di aver conosciuto come loro vedono il mondo, fatto di piccole cose». Durante l'incontro finale, alcuni alunni della Media hanno raccontato a tutti i numerosi presenti le loro impressioni e le loro emozioni. Quello che però è emerso al di là di tutto è il desiderio da parte di alcuni ragazzi della scuola di collaborare con l'associazione. [tino sorino]

Weekend in famiglia

in collaborazione con



www.cittadeibimbi.it

Food&fun alla barese festa sulla litoranea

Da oggi fino a domenica sulla litoranea San Giorgio-Torre a Mare, si terrà la prima sagra del crudo di mare. Saranno tre giorni all'insegna del food&fun barese durante i quali si potranno assaggiare tutte le prelibatezze del crudo di mare: molluschi, crostacei, carpacci e tanto altro. È prevista l'animazione per i più piccoli e intrattenimento musicale. La sagra, patrocinata dal Comune, è realiz-



zata con la collaborazione dell'Istituto alberghiero di Castellana Grotte e vedrà la presenza di aziende gastronomiche di eccellenza del territorio.

Giornata del Naso Rosso domenica clown in piazza



Domenica in occasione della XIII Giornata del Naso Rosso in piazza del Ferrarese dalle 9 alle 20 i volontari clown di corsia di VIP Italia intratterranno bambini e adulti con giochi, spettacoli, danze scatenate, bolle giganti e giocolieri!

Colori, colla e forbici: martedì si lavora

E questa volta vi segnaliamo anche un appuntamento infrasettimanale: martedì alle 18.30 Liliana Carone e Gheti Valente ci raccontano come preparare feste speciali in modo speciale. Portare astuccio con colori a spirito, colla stick e forbici per carta! Appuntamento da Svoltastorie, libreria per ragazzi, in via Volta 37/39 a Bari. Tutti gli appuntamenti sono ad accesso gratuito. Altre family-dritte su www.barideibimbi.it



La banda dei «Nasi Rossi» aiuta i bimbi ammalati con la terapia del sorriso

Domenica 4 giugno i clown volontari animeranno Bari vecchia con la loro inesauribile carica di allegria e solidarietà

di LEO MAGGIO

La carica dei nasi rossi sta arrivando. È tutto pronto per il tradizionale appuntamento con i clown di corsia dell'associazione Vip (Viviamo in positivo), giunta quest'anno alla 13esima edizione, in programma dopodomani, domenica 4 giugno, dalle 9 alle 20, in piazza Ferrarese, alle porte di Bari vecchia.

A Bari, come in altre 55 piazze di tutta Italia, migliaia di volontari daranno vita a una grande festa in cui sorrisi, giochi, animazione, spettacoli e tanta allegria faranno da cornice a una giornata pensata per sensibilizzare la comunità alla solidarietà e alla raccolta di fondi da destinare ai tanti progetti della federazione «Viviamo in positivo» attivi in più di 170 ospedali d'Italia.

Vip Bari nasce nel 2005 dall'idea di tre giovani volontari clown che cominciarono a immaginare il tacco d'Italia invaso da tanti nasi rossi.

Oggi il gruppo barese conta nelle sue file più di un centinaio di volontari del sorriso, impegnati nel portare allegria, colori e un po' di spensieratezza nelle corsie degli ospedali di Bari, nei reparti di chirurgia generale, dialisi, nefrologia, urologia, e in particolare nel pronto soccorso dell'ospedale «Giovanni XXIII», nel reparto di oncematologia pediatrica del Policlinico e, ogni fine settimana, nella residenza per anziani «Giovanni XXIII» di Bitonto. L'associazione si occupa di promuovere e divulgare valori di gioia, solidarietà e crescita attraverso la «terapia del sorriso», la clownterapia appunto, considerata una sorta di «chiave universale» per riuscire ad attraversare diverse situazioni di disagio e sofferenza, riuscendo a colorarle e a dare loro, a volte, un



A BARI DOMENICA
Il 4 giugno piazza del Ferrarese sarà riempita dall'allegria e dai colori dei clown volontari dell'associazione «Viviamo in positivo» (Vip) che assistono i bambini ricoverati in ospedale

significato differente.

«Lo spirito clown è questo - spiega Donato Donghia, un volontario -, un donarsi reciprocamente per offrire comprensione, vicinanza, condivisione delle difficoltà in un modo un po' diverso dal solito - aggiunge -. Bastano un camice colorato, un naso rosso, occhiali e vestiti colorati, la magia delle bolle di sapone - prosegue il volontario - e per qualche istante, nelle grigie corsie di ospedali, disagio paure e difficoltà cedono il passo alla gioia del bambino che abita i cuori di tutti noi».

I clown di corsia sono organizzati in squadre di quattro volontari che entrano nei reparti ospedalieri indossando una precisa identità da clown. Così, costruiscono intorno ai degenti un mondo fantastico dove aiutarli ad affrontare la malattia. Ogni clown volontario è stato battezzato con un nome d'arte, «esclusivo e irripetibile - raccontano gli addetti ai lavori -, ben conservato in una sorta di anagrafe nazionale. In piazza sarà anche possibile adottare un clown». La «lotteria del Naso Rosso» servirà a finanziare attività formative e umanitarie.

LA STORIA

ODISSEA A LIETO FINE

RITORNO A CASA

L'uomo è rientrato a casa da Pisa giusto in tempo per festeggiare il suo sessantaduesimo compleanno

Antonio e il trapianto, così è cominciata una nuova vita

● **BARLETTA.** Odissea a buon fine per l'ultimo trapiantato veicolato dall'Associazione Alba onlus che dal 2011 opera presso il vecchio ospedale di Barletta a sostegno delle persone trapiantate e in attesa di trapianto. Protagonista il pensionato Antonio Saggese rientrato in questi giorni a casa, giusto in tempo per festeggiare il suo 62° compleanno, dopo essere stato sottoposto il 30 marzo dall'equipe del prof. Emanuele Balzano del presidio ospedaliero. Cisanello di Pisa ad un trapianto di fegato per cirrosi HBV correlata e dopo dieci giorni ad un re-trapianto ortotopico. Una bella storia che merita di essere raccontata anche per stigmatizzare la drammaticità di evoluzioni di situazioni critiche e urgenti dovute allo stop dei voli di stato dedicati alle attività di trapianto di organi. Antonio scopre in passato durante una donazione di sangue di essere portatore sano dell'infezione ma solo alcuni anni orsono, dopo alcuni esami specifici, scopre la gravità della malattia che attraverso la cura con farmaci di nuova generazione ne sopprime il virus ma non, nel suo caso, l'insorgenza di una cirrosi epatica resa ancor più complicata dalla presenza di ascite che ne testimoniava la gravità.

“Ultima chance - racconta sua moglie Sabina Serino - come del resto consigliato a gennaio dal dott. Giuseppe Cuccorese, rimane quella del trapianto e così Antonio riallaccia i contatti con il presidente Alba, Amelio Paparella”. “Inizia così - continua Sabina - il nostro viaggio della speranza con il supporto morale, burocratico e organizzativo dell'associazione che ci indirizza urgentemente al centro toscano dove Antonio, che stava riacquistando più fiducia in se stesso, entra in lista di attesa a metà marzo. Per la nostra famiglia si intravedeva in fondo al tunnel una luce che divenne folgorante dopo appena due settimane quando proprio il trapiantologo, Prof. Gabriele Catalano, ci informa che saremmo stati subito contattati dal coor-



LA FESTA Antonio Saggese festeggiato da amici e familiari

dinamento centro trapianti per recarci urgentemente a Pisa”.

“Non si può descrivere - ricorda commossa la moglie - la gioia nei nostri occhi e in quelli delle mie figlie quel pomeriggio del 29 marzo. Appena ricevuta la telefonata ci rechiamo con mio genero all'agenzia viaggi dove purtroppo ci dicono che non ci sono posti sul volo serale. Si sarebbe dovuto partire con l'auto, ma le condizioni fisiche di mio marito non erano ottimali. Temiamo di non farcela, informiamo l'associazione che ci invita quasi con forza di metterci in ogni caso in moto per l'aeroporto e immediatamente iniziano a tessere una rete di contatti con Prefettura di Bari, Centro Trapianti di Bari e Polizia Doganale dell'Aeroporto di Palese al fine di ottenere un volo di

emergenza. Ignari di tutto mentre eravamo in partenza, le notizie che si susseguono non erano positive in quanto voli gestiti dall'aeronautica militare erano da tempo stati sospesi e sostituiti con soluzioni gestite dalla regione puglia che, purtroppo, in quel giorno

LA GIOIA

«Non si può descrivere la gioia nei nostri occhi e in quelli delle mie figlie»

sarebbero dovuti partire entro della mezzanotte a causa della chiusura dell'aeroporto per lavori di manutenzione e non si aveva certezza della partenza in tempo utile”. Ma la volontà di salvare una vita umana aveva contagiato tutti i soggetti informati dell'urgenza e infatti dopo un tambureggiante scambio di utilissime informazioni la polizia aeroportuale riesce a recuperare tre posti sul volo Ryanair e far imbarcare la famiglia Saggese.

“Ma la piccola odissea non è ter-

minata - continua Sabina - perché a causa della nebbia l'atterraggio viene dirottato su Bologna e la preoccupazione riprende a farla da padrona con ripercussioni anche sui valori epatici. Ma come recitava un vecchio spot, una telefonata allunga la vita e sono state proprio queste effettuate ininterrottamente dall'associazione con il nuovo e improvviso team di interlocutori creato per caso ad informare della presenza di una urgenza in loco che appena individuati ci ha permesso in primis di raggiungere Pisa con il pullman sostitutivo”. Oggi Antonio si è riappropriato della sua vita nuova dopo aver affrontato con successo un momento difficile e delicato della sua esistenza e si sente motivato a condividere la propria esperienza affinché nessuno non perda mai la speranza e non si senta solo come egli stesso non lo è stato frequentando quotidianamente i volontari e i diversi soci dell'associazione alcuni dei quali trapiantati da oltre venti anni.

A Trani Avis Color Run 2.0 e Avis Music Contest. Iscrivetevi subito.

Due eventi per promuovere e sensibilizzare al dono del sangue e degli emocomponenti. Domenica 18 giugno 2017, ore 18.00 e ore 20.00-23.00 in Piazza Marinai d'Italia.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 3 giugno 2017



Domenica 18 giugno 2017, Avis Trani ripropone l'evento AvisColorRun 2.0, una breve corsa amatoriale piena di colori e musica che partirà da p.zza Marinai d'Italia. Il divertimento continua in serata con l'AvisMusicContest: le band musicali si sfideranno a ritmo di musica. L'obiettivo è alla promuovere e sensibilizzare al dono del sangue e degli emocomponenti.

L'Avis Trani apre le iscrizioni alla manifestazione sportiva a tutti, bambini e adulti, perché prendano parte ad un evento che si svolgerà in un contesto ricco di colori, musica e allegria, in cui non è importante raggiungere la massima performance, bensì il massimo livello di divertimento e benessere.

La manifestazione serale offrirà alla band emergenti un'occasione di visibilità, confronto, formazione e divertimento e di sostegno al raggiungimento della mission dell'Associazione. La band vincitrice riceverà in premio la possibilità di mandare il proprio brano in Radio e ottenere un'intervista dalla stessa. Le iscrizioni al contest sono aperte.

Info e iscrizioni: cell. Avis 3929628389; 3929162071 - www.avistrani.net - trani.comunale@avis.it - Fb Avis Trani - c/o sede Avis in C.so Imbriani n.209 .

	<p>HAI LA PASSIONE PER LA MUSICA ?</p> <p>SEI UN/A CANTANTE ?</p> <p>SUONI IN UNA BAND?</p>
	<p>PARTECIPA</p> <p>MUSIC AVIS CONTEST</p> <p>#SAVETHEDATE 18/06/2017</p> <p>START ORE 20.00</p> <p>IL VINCITORE SARA' INTERVISTATO E AVRA' LA POSSIBILITA' DI ESIBIRSI IN RADIO</p>
	<p>SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</p> <p>CORSO IMBRIANI 209 - TRANI - 76012 (VI) - TEL. 0884785389 - WWW.AVISTRANI.NET - TRANICOMUNALEPAVIL.IT - 3929162071 - 0884785389</p>

Ancora rifiuti in fiamme in contrada Borduito: distrutti 15 alberi di ulivo

3 giugno 2017

Intervento delle Guardie Federiciane, ma la problematica resta irrisolta

Un altro, l'ennesimo vasto incendio, si è sviluppato lo scorso giovedì 1 giugno in contrada Borduito, nei pressi della periferica via Prezzolini.



Nei terreni della zona il fuoco è stato appiccato ad alcuni rifiuti abbandonati e l'incendio si è sviluppato a ridosso dal vecchio casale ed abitazioni che erano attorniate da fila di alberi di ulivi in stato di abbandono e una grande distesa arborea.



Sul posto immediato l'intervento delle Guardie Federiciane che hanno provveduto a spegnere le fiamme ed evitare che la situazione degenerasse. Distrutti 15 alberi di ulivo, 5 alberi di pino da frutto e diverse siepi.



"Lo sport è salute, il dono è vita"

La due giorni della Fratres e dell'Aido per sensibilizzare sulla donazione

GIOVINAZZO - SABATO 3 GIUGNO 2017

A cura di
MARZIA MORVA

La settimana della donazione, indetta dal Ministero della Salute e patrocinata dal Presidente della Repubblica, si è conclusa a fine maggio.

Le associazioni locali **Aido** e **Fratres** sono state impegnate in una più intensa attività di sensibilizzazione al dono attraverso lo slogan "Lo sport è salute, il dono è vita". La portavoce dell'Aido e della Fratres, **Grazia Stufano** ci ha parlato dell'evento organizzato dalle due associazioni.

«Le due realtà sono molto legate fra loro - ha affermato - Tale legame è reso ancor più saldo dal fatto che entrambe 25 anni fa (2 Maggio 1992) hanno intitolato le proprie sedi al giovane tredicenne Luigi Depalma, deceduto nel maggio 1991 a seguito di un incidente stradale, i cui organi furono donati, per sua espressa volontà dichiarata in vita. La partita di hockey, disputata **sabato 27 maggio**, ha coinvolto la tifoseria del club sportivo e gli stessi giocatori della squadra AFP Giovinazz, i quali durante la partita hanno indossato le maglie con i loghi delle due associazioni.

Agli atleti, al presidente **Dino Camporeale**, all'allenatore-giocatore **Angelo Depalma** ed a **Francesca Depergola** va il nostro sentito ringraziamento per la fattiva collaborazione.

La mattinata del 28 maggio - ha continuato **Grazia Stufano** - ha visto i volontari delle due associazioni in piazza Vittorio Emanuele II, presso un infopoint, impegnati a dare tutte le informazioni inerenti la donazione e in modo particolare a fornire chiarimenti ai cittadini circa il progetto "Una scelta in comune". Si tratta della possibilità di **dichiarare la propria volontà alla donazione degli organi**, al momento della richiesta o rinnovo della carta d'identità presso il nostro Comune.

A conclusione dell'iniziativa - ha poi spiegato la portavoce -, domenica sera 28 maggio, è stata celebrata, presso la **parrocchia San Domenico**, una messa in memoria di **Luigi** e di tutti i donatori di organi e di sangue che ci hanno preceduto nella casa del Padre. La liturgia è stata presieduta dal vicario foraneo della nostra Diocesi, don **Beppe de Ruvo** che, dopo aver trasmesso i saluti del Vescovo, **Monsignor Domenico Cornacchia**, ha sottolineato che "Il dono di sé è una prerogativa imprescindibile di ogni cristiano, è un atto ad imitazione di Cristo, il quale ha donato tutto se stesso per la nostra salvezza. Lui, Cristo, è il donatore per eccellenza".

Ringraziamo, pertanto - ha concluso **Grazia Stufano** -, don **Beppe** per la sua vicinanza spirituale e don **Pietro Rubini**, parroco della comunità di San Domenico, per averci ospitato durante la celebrazione vespertina»

UILDM Trani cerca 4 volontari ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni da inserire nel progetto di Servizio Civile: "gestione della disabilità: informazione, formazione e superamento".

A cura di **Redazione Infonews**
Trani, sabato 3 giugno 2017



**Unione Italiana Lotta alla
Distrofia Muscolare ONLUS**



Stiamo cercando 4 volontari ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni da inserire nel progetto di Servizio Civile: "gestione della disabilità: informazione, formazione e superamento" proposto dalla UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) Sezione di Trani, Onlus.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 26 Giugno 2017 su appositi moduli Allegato 2 ed Allegato 3 reperibili sul seguente link:

<http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandoord2017>

corredati da fotocopia di Documento d'identità valido fronte retro, Codice Fiscale, Curriculum Vitae ed eventuali attestati.

Il tutto dovrà essere trasmesso con le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC: uildmtrani@pec.it) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "Raccomandata A/R" presso Associazione UILDM sezione di Trani, Via Goffredo n.28 – 76125 Trani;
- 3) consegnate a mano previo accordi telefonici cellulare (3476656126) al fine di accettarne l'orario e la data di consegna.

Potrai avere l'opportunità di aiutare gli altri e crescere al loro fianco, di essere utile e prepararti al mondo del lavoro.

Ti offriamo inoltre rimborso mensile di 433,80 euro, formazione gratuita, crediti formativi se riconosciuti dall'università, punteggi per eventuali successivi Concorsi Pubblici.

Per eventuali ulteriori informazioni visitare il sito: www.serviziocivile.gov.it

CONTATTI & INFORMAZIONI:

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus Sezione di Trani

Mail: uildmtrani@gmail.com

Tel. 0883 954668 – 0883 486978

Cell. 347 6656126 – 331 4196646

UILDM Sez. di Trani

Uildm sezione Trani

"Gestione della disabilità: informazione, formazione e superamento": candidatura per servizio civile

Si cercano quattro volontari ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni da inserire nel progetto di Servizio Civile dell'Uildm

L'UILDM ((Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) Sezione di Trani, Onlus sta cercando quattro volontari tra ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni da inserire nel seguente progetto di Servizio Civile *"GESTIONE DELLA DISABILITÀ: INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SUPERAMENTO"*.



Uildm © n.c.

Con il servizio civile è possibile avere l'opportunità di aiutare gli altri e crescere al loro fianco, di essere utile e prepararti al mondo del lavoro

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 26 Giugno 2017.

Per maggiori informazione è possibile contattare la sede Uildm tramite mail all'indirizzo uildmtrani@gmail.com oppure telefonare allo 0883 954668 – 347 6656126

L'iniziativa

Barletta città antirazzista, iniziative di sensibilizzazione: il problema non è l'immigrato

Iniziative e presidi, per ribadire che Barletta è una città antirazzista, si terranno nei giardini di viale Giannone il 9 giugno

Barletta sarà animata nei prossimi giorni da iniziative di sensibilizzazione all'accoglienza e all'integrazione, con l'obiettivo di mettere in luce i reali problemi legati alla sicurezza in città. A partecipare all'organizzazione di presidi e mobilitazioni, diversi collettivi e associazioni tra cui **Libera Barletta, Collettivo Exit, ARCI Cafiero, Barletta antifascista, Unione degli studenti-Barletta, ANPI Bat, CGIL Bat, Confraternita Misericordia Barletta, Home & Homme Onlus.**

Si è partiti già venerdì 2 giugno con attività di **volantinaggio nei giardini di viale Giannone e con il concerto, in serata, di JimiRay presso il Grow Lab. Si proseguirà così fino a venerdì 9 giugno, quando dalle 18:30, sempre nei giardini di viale Giannone, a varie attività ricreative (intrattenimento per bambini, selezione musicale, realizzazione di murales) si aggiungeranno interventi verso la cittadinanza per ribadire la "natura antirazzista" della città di Barletta.**



Locandina Barletta antirazzista © nc

«Esiste davvero un problema degrado a Barletta? Esiste un problema sicurezza?» chiede in modo retorico il Collettivo Exit in una nota, condannando quanti «tentano di strumentalizzare piccoli problemi di sicurezza perché la politica non riesce a trovare delle risposte concrete ed immediate. Problemi che ben volentieri vengono ingigantiti da coloro che amano gridare al degrado da un lato e dall'altro alimentare paura e incertezza».

Problema sicurezza? Sì, ma il nemico non è l'immigrato

«Barletta è una città degradata ed insicura che continua a non occuparsi ancor oggi degli esercizi commerciali che sono sotto il giogo del pizzo, delle sparatorie nel centro cittadino e degli incendi dolosi come segnali di avvertimento. Barletta è una città dove non ci si preoccupa di elaborare un adeguato piano di salvaguardia dell'ambiente, dove si continua a devastare il territorio, dove si bruciano tonnellate di rifiuti all'anno nel bel mezzo del tessuto urbano per far aumentare i profitti di pochi a discapito della salute di molti».

Attraverso la nota diffusa nei giorni scorsi, Exit ha voluto portare l'attenzione sui reali problemi legati alla sicurezza, di cui già **il consigliere comunale Carmine Doronzo** ci aveva parlato, condannando la "strumentalizzazione" di episodi, che scarsamente documentati avrebbero alimentato un sentimento che senza mezzi termini viene considerato razziale.

Ed è questo il senso delle prossime iniziative: «**Ribadire che Barletta è una città antirazzista** e dimostrare che il nemico non è chi cerca condizioni migliori di vita in un altro paese, ma chi continua a generare il vero degrado, economico, sociale, ambientale e politico che attanaglia questa città».

Alla vigilia della prossima campagna elettorale per le amministrative 2018, che si preannuncia più che scoppiettante, il terreno di gioco è ben delineato sulla "questione sicurezza" intorno alla quale, negli ultimi mesi, è cresciuto l'interesse di cittadini e forze politiche.

SOLIDARIETÀ

IL MONDO DEL VOLONTARIATO

TRAGUARDI

Raggiunti i 1.390 iscritti, il sogno collettivo è trovare un giorno il soggetto compatibile per il trapianto

IL PROTOCOLLO

La Regione si è impegnata anche a versare 6,36 euro per ogni donatore reclutato e iscritto nel registro «lbmdr»

Donatori di midollo osseo il grande cuore dell'Admo

L'obiettivo della onlus: raggiungere i giovani tra i 18 e i 35 anni

VITO MIRIZZI

● Nel 2016, con 1.390 iscritti, l'«Admo Puglia Onlus» ha conquistato il quinto posto nazionale, dopo Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Sono i «numeri» dell'associazione che si occupa di donazione del midollo osseo che da poco ha riconfermato il cav. Maria Stea alla sua guida regionale. L'obiettivo è quello di sensibilizzare alla tipizzazione i giovani tra i 18 e i 35 anni. Fondamentale si è rivelato l'accreditamento regionale che non solo ha consentito ad Admo di essere riconosciuta ufficialmente dalla sanità regionale, ma ha anche determinato la nascita della rete istituzionale dei poli di reclutamento. Lo scorso anno c'è stata la firma della storica convenzione tra «Admo Puglia Onlus» e Regione. «Per quello che mi riguarda – commenta Maria Stea – esprimo grande soddisfazione per i risultati raggiunti in questi tre anni e per gli importanti passi fatti da Admo». La Puglia è una delle poche regioni italiane ad aver previsto una convenzione di questo tipo con una associazione come Admo, garantendo la partecipazione delle associazioni di midollo osseo alla programmazione regionale delle attività della rete «donatori di midollo osseo», così come alle attività di reclutamento dei potenziali donatori. La Regione, tra l'altro, si impegna anche a versare 6,36 euro per ogni donatore reclutato e iscritto nel registro «lbmdr». La chiusura del cerchio istituzionale arriverà con la firma del protocollo con le



VERTICI

Maria Stea (a sinistra) e Simona Sgura presidente e vicepresidente dell'Associazione donatori di midollo osseo

scuole e le università. Del nuovo direttivo fa parte anche Simona Sgura che ha assunto la carica di vice presidente regionale. La Sgura si è contraddistinta per aver raggiunto, a partire dal 2010, il ragguardevole traguardo delle circa 760 iscrizioni nella sezione brindisina. «L'ingresso nel direttivo regionale – commenta Simona Sgura – rappresenta un ulteriore stimolo per l'impegno personale in Admo. L'obiettivo comune è sensibilizzare il maggior numero di persone possibile. Il mio sogno, come quello di ogni donatore, è trovare un giorno il soggetto compatibile per il trapianto». All'assemblea

per il rinnovo delle cariche è stato ribadito che tanto lavoro resta da fare per aumentare gli iscritti affinché ogni ammalato possa trovare il proprio compatibile. «Allo stato attuale – conclude Stea - il paziente non ha altre possibilità che il trapianto di midollo osseo e Admo e i suoi volontari sono qui per trovare quell'1 su 100 mila». Completano la rosa regionale dell'Admo, Flora Lucarelli (tesoriere), Antonio Placentino (delegato nazionale) e i consiglieri Vincenzo Zonno, Davide Valentino, Fabio Cercio, Gigi Serra, Giulio D'Ancona, Michele Verina, Nicola Corrado Salati e Paolo Barraco.

04 GIUGNO 2017

Uno scambio tra generazioni per le vie del centro storico: «Lasciati raccontare», a cura di Anteas Trani, ha coinvolto tutti



Piazza Gradenigo, piazza Mazzini, la chiesa di san Donato e di san Nicolino, via Beltrani, e naturalmente la meravigliosa cattedrale: questo il percorso dei volontari, giovani e meno giovani, della associazione Anteas Trani che, insieme agli immigrati ospiti delle suore Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli, sono partiti dalla sede dell'associazione, in via Umberto 75, per una passeggiata nel cuore del centro storico della città di Trani. Ad accompagnarli, il professor Rocco Mennea ed il signor Giovanni Bruno, appassionati di storia locale.

Prezioso è stato il supporto fornito dall'Associazione nazionale Polizia di Stato.

La passeggiata è stata organizzata dall'Anteas Trani in collaborazione con "Piedibus del Ben essere di Perugia e ANPS Puglia", come ci hanno raccontato le tre organizzatrici del progetto, Roberta Ieva, Sara Lopriano e Maria Grazia Filisio.

«L'idea è nata grazie all'incontro che ho avuto l'anno scorso con Erminia Battista, dirigente medico presso l'ASL di Perugia e fondatrice del Piedibus del Ben Essere» ci ha detto Maria Grazia. Roberta invece ci ha spiegato quali sono gli obiettivi futuri dell'associazione: «Stiamo preparando molte attività. Useremo l'estate per strutturare ancora di più gli appuntamenti. Il Piedibus avrà altre date. Stiamo creando anche delle collaborazioni con la casa di riposo "Villa Dragonetti" e con le scuole».

Sara ha rimarcato l'importanza del volontariato dei giovani in favore degli anziani: «Perché abbiamo bisogno di conoscere la nostra realtà e il nostro territorio grazie al loro intervento; conoscere il nostro territorio, la nostra città, le persone che sono accanto a noi attraverso questo continuo interagire con gli anziani ma anche con le altre culture». Per questo motivo alla passeggiata, grazie alla collaborazione con l'associazione Migrantes di Andria, hanno partecipato gli immigrati ospiti delle suore Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli. Abbiamo intervistato Joseph, nigeriano di 22 anni: «Sono a Trani da agosto dell'anno scorso. Sono andato via dal mio Paese per motivi politici all'interno della mia comunità. Sono felice che l'Italia mi abbia dato questa opportunità. Qui all'Anteas sono coinvolto in tantissime attività, per esempio aiuto con i corsi di computer e di inglese. L'Italia è veramente bellissima, e qui a Trani mi trovo bene, ho trovato delle persone meravigliose».

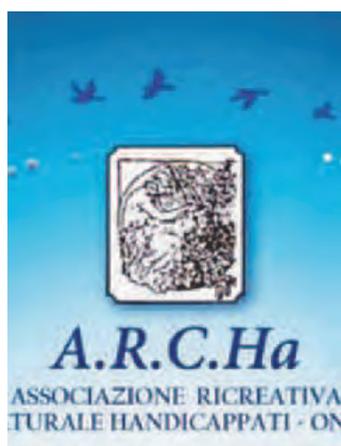
Joseph, insieme agli altri ragazzi, ha ascoltato le storie di Mennea e Bruno. Obiettivo della passeggiata era quello di favorire uno scambio intergenerazionale: i giovani hanno ceduto i propri smartphone agli anziani lasciando loro il compito di immortalare i momenti della mattinata e alcuni scorci del nostro centro storico. «Lasciati raccontare», questo il nome dell'iniziativa, è stata una bellissima esperienza per i giovani e per gli anziani, in particolare perché ha permesso a questi ultimi di ricordare i luoghi della nostra città che loro hanno vissuto.

L'iniziativa, come era stato anticipato dal presidente di Anteas Trani, Sabina Fortunato, serviva a «promuovere il valore della passeggiata per rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa. Questa iniziativa valorizza la sostenibilità sociale e ambientale».

Federica G. Porcelli

Redazione Il Giornale di Trani ©





CON CONCETTA PIACENTE E GUSTAVO DELGADO
Incontro sulla vita all'«Archa»

■ L'A.R.C.Ha. organizza mercoledì 7 giugno, presso la sede di via Trento 32 a Bari, alle 17, un incontro su «Risorgere alla vita». Tenuto dalla prof. Concetta Piacente. Si affronteranno tutte le problematiche dolorose e tristi che spesso non si riescono a superare. Ma trovare una soluzione può essere più facile per tornare a vivere. Conduce Gustavo Delgado.

Presso il campo sportivo "Giammaria"

Torna la manifestazione di solidarietà "Aquilonando"

Il programma della giornata

Attualità di La Redazione

Acquaviva **domenica 04 giugno 2017**

Questa mattina alle ore 9:00, presso il campo sportivo "Giammaria" di Acquaviva delle Fonti, nuovo appuntamento con "Aquilonando" dal titolo "Fai volare la vita".

L'evento è organizzato dall'Associazione Permanente di Solidarietà con il patrocinio del Comune di Acquaviva.



Aquiloni © n.c.

A seguire il programma completo della manifestazione:

ore 9:00 - Accoglienza e collocazione nelle postazioni

ore 9:30 - Inizio Laboratorio costruzione di aquiloni aperti a tutti i bambini e ragazzi

ore 10:30 - Presentazione della mostra e inizio del volo

12:30 - Conclusione della giornata

I ricavati verranno devoluti all'Associazione Permanente di Solidarietà.



VOLONTARIATO L'interno dell'autoemoteca

BARLETTA CONTINUA L'AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE A FAVORE DELLA DONAZIONE. SODDISFATTO IL PRESIDENTE SANTO

Raccolte 50 sacche di sangue dai donatori Avis in Cementeria

Questa raccolta segue quelle già avvenute all'interno del Consorzio 5 Stelle a nella Cofra in via Trani

● **BARLETTA.** Continua l'azione di sensibilizzazione a favore della donazione di sangue da parte della sezione Avis di Barletta nel mondo del lavoro.

Infatti, nei giorni scorsi, con ottimi risultati in termini di sacche si è tenuta una raccolta speciale all'interno della Cementeria di via Trani. Questo appun-

tamento segue quelli già realizzati, sempre con lusinghieri risultati, all'interno del Consorzio 5 Stelle in via Trani e all'interno della Cofra.

Il sangue nella Cementeria è stato raccolto all'interno dell'autoemoteca della Asl Bt. Tutte le operazioni di raccolta sono state realizzate in totale sicurezza e con elevati standard di comodità per i donatori.

Grande soddisfazione per questo appuntamento è stata espressa dal presidente della sezione di Barletta Leonardo Santo al pari di tutto il consiglio direttivo. Le condizioni di base per il donatore sono: età: compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di

sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico; peso: più di 50 Kg; stato di salute: buono; stile di vita: nessun comportamento a rischio.

L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è di 90 giorni.

La frequenza annua delle donazioni non deve essere superiore a 4 volte l'anno per gli uomini e 2 volte l'anno per le donne. Insomma una meravigliosa giornata che dimostra quanto sia importante diffondere la cultura della donazione di sangue. La sezione dell'Avis è ubicata in Piazza F. Conteduca, 32. Telefono 0883 521686.

SOLIDARIETÀ

IL MONDO DEL VOLONTARIATO

GESTITO DA «IN CONTRA»

Nuovo presidio sociale in piazza Balenzano

Destinato ai senza fissa dimora

● Sarà inaugurato domani alle 16 in piazza Balenzano il nuovo presidio sociale dell'associazione di volontariato In.ConTra. Si tratta di un locale di proprietà comunale che sarà destinato anche alla distribuzione serale di cibo per senza fissa dimora. All'incontro parteciperà anche Antonio Decaro. I volontari di In. ConTra, in una nota, hanno ringraziato «l'amministrazione comunale, il cui immenso contributo ha permesso di accelerare le operazioni di adeguamento e valorizzazione del suddetto locale. Un grazie anche all'Ikea per aver donato e predisposto 100 metri quadrati di gazebo che coadiuvano le operazioni di dispensa di cibo. Ringraziamenti anche alla ditta De Carne Onofrio Rappresentanze che ha restaurato e messo a nuovo il locale in maniera gratuita. Per noi questo presidio rappresenta un nuovo inizio - spiega il presidente dell'associazione Gianni Macina - e costituisce un punto di riferimento per la gestione di eventuali emergenze, sia per chi ha bisogno che per chi vuole partecipare attivamente alle iniziative».

“Una scuola in gioco” giunge alla 9^a edizione: ospite d'onore Albano Carrisi



4 giugno 2017

L'open week dell'istituto “Verdi-Cafaro” dal 5 all'11 giugno

Ricco e variegato il calendario degli appuntamenti che contraddistingue la 9^a edizione dell'open week di fine anno dell'IC VERDI-CAFARO.

Concerti, mostre, tornei, musical, olimpiadi della lettura, convegni, competizioni sportive, certame di lingua latina e altro ancora... animeranno un'intensa settimana in cui la scuola dell'infanzia, primaria e media dell'I.C. Verdi-Cafaro si accenderanno intensamente di luci, musiche e colori aprendosi al territorio, per consentire ai genitori e all'intera cittadinanza di esplorarne la ricca e variegata offerta formativa e di riflettere sul valore formativo delle numerose esperienze maturate nel corso dell'anno scolastico.

“E' questa la scuola che ci piace -commenta il dirigente scolastico Grazia Suriano – quella che coinvolge ed entusiasma, che fa emergere i talenti, genera apprendimenti e investe sul suo capitale umano migliore: i bambini e i ragazzi”.

Un'edizione speciale che si concluderà domenica 11 giugno con un ospite d'eccezione: l'incontro con Albano Carrisi in veste di Autore del libro “LE RICETTE DEL SOLE”, evento organizzato in partenariato con l'Associazione “Le Amiche per le Amiche” e il prezioso contributo di Nicola Curci e Antonio Ernesto.



Sermolfetta, due primi posti al Sam.I. Rescue camp

Antonio, Pasquale, Paolo, Giuseppe e Michele hanno affrontato dieci diverse prove a contatto con centinaia di altri volontari

MOLFETTA - DOMENICA 4 GIUGNO 2017

Dal 25 al 28 maggio 2017, **cinque volontari della Pubblica Assistenza SERMOLFETTA** hanno partecipato al primo **Sam.I. Rescue camp**, un contest internazionale sulle tecniche di soccorso al quale hanno preso parte dieci squadre provenienti da sei diversi Paesi europei.

A Mörbisch, sul lago di Neusiedl, in Austria, **Antonio, Pasquale, Paolo, Giuseppe e Michele** hanno affrontato dieci diversi scenari, in lingua inglese, incognite ed imprevisi.

"E' stato emozionante e stimolante - confessa Antonio, leader della squadra pugliese - confrontarsi con centinaia di persone, decine di colori, lingue, esperienze diverse. Il Sermolfetta, da piccola realtà del sud Italia, è riuscita a conquistare ben due primi posti, rispettivamente nelle prove di guida sicura e soccorso a minore politraumatizzato". "I risultati ottenuti - commenta il **Presidente Salvatore del Vecchio** - ci inorgoliscono e confermano che la via della formazione continua ad altissimi livelli, che il Sermolfetta segue ormai da anni, è quella giusta. L'associazione investe molto in formazione interna ed esterna, siamo convinti che il continuo aggiornamento e la massima diffusione delle migliori pratiche di soccorso possano portare enormi benefici alla comunità. Ringrazio, a nome di tutti, l'A.N.P.A.S. per averci dato l'opportunità di partecipare all'iniziativa".

Tutta l'associazione ringrazia i volontari che hanno partecipato al contest, portando in Europa il nome della Puglia.



04 GIUGNO 2017

Servizio civile, l'Uildm di Trani cerca quattro volontari. Domande entro il 26 giugno



La Uildm, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, sezione di Trani, sta cercando quattro volontari, ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni, da inserire nel seguente progetto di Servizio civile: "Gestione della disabilità: informazione, formazione e superamento".

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14 di lunedì 26 giugno 2017 sugli appositi moduli reperibili al seguente [link](#).



I moduli devono essere corredati da fotocopia di documento d'identità in corso di validità, fronte-retro; codice fiscale; curriculum vitae; eventuali attestati. Il tutto dovrà essere trasmesso con le seguenti modalità: Posta elettronica certificata (Pec: uildmtrani@pec.it) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf; a mezzo "Raccomandata A/R" presso Associazione UILDM sezione di Trani, Via Goffredo n.28 – 76125 Trani; consegnate a mano previo accordi telefonici cellulare (3476656126) al fine di accettarne l'orario e la data di consegna.

Potrai avere l'opportunità di aiutare gli altri e crescere al fianco dei disabili, di essere utile e prepararti al mondo del lavoro.

Per eventuali ulteriori informazioni visitare il sito: www.serviziocivile.gov.it

Info: Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus Sezione di Trani - uildmtrani@gmail.com - 0883 954668 – 0883 486978 - 347 6656126 – 331 4196646

UILDM Sez. di Trani – presidente Gennaro Palmieri

Redazione Il Giornale di Trani ©

Bari, in piazza i volontari della clownterapia

Galleria fotografica

04 giugno 2017



Curare con il sorriso. Si è svolta in piazza del Ferrarese a Bari la Giornata del Naso rosso, organizzata dall'associazione "Vip Bari, Viviamo in positivo". Si tratta dei volontari clown che organizzano giochi nelle corsie degli ospedali per dare un sollievo soprattutto ai piccoli pazienti, ma anche agli anziani presenti nelle case di riposo. L'associazione è composta a Bari da 150 volontari: durante l'evento in piazza sono stati raccolti i fondi necessari per finanziare corsi di formazione, progetti e missioni all'estero



Alzheimer, a Bari il corso di formazione “Doll Therapy”

Di
[redazione](#)

-
5 giugno, 2017



L'associazione Alzheimer di Bari organizza il corso di formazione “Doll therapy” (terapia che favorisce sentimenti positivi di attaccamento e sicurezza e diminuzione dell'aggressività, in anziani con demenza), martedì 20 giugno 2017, dalle ore 8.30 alle 17.30. Il corso sarà tenuto dal dott. Ivo Cilesi e dall dott.ssa Giuseppina Carrubba. Diversi gli argomenti che saranno trattati: le demenze; le terapie non farmacologiche; aspetti teorici in riferimento alla terapia; analisi dei bisogni; descrizione della terapia; somministrazione; Ritiro; role playing.

Alzheimer, a Bari corso di 'Doll Therapy'

lunedì, giugno 05, 2017



BARI - L'associazione Alzheimer di Bari organizza il corso di formazione "Doll therapy", martedì 20 giugno 2017, dalle ore 8.30 alle 17.30. Il corso sarà tenuto dal dott. Ivo Cilesi e dalla dott.ssa Giuseppina Carrubba.

Diversi gli argomenti che saranno trattati: le demenze; le terapie non farmacologiche; aspetti teorici in riferimento alla terapia; analisi dei bisogni; descrizione della terapia; somministrazione; Ritiro; role playing.

Info e iscrizioni: tel. 0805563647 – cell. 335446939



Avis Bisceglie, si tirano le somme: maggio mese ricco di eventi ed iniziative

📅 giugno 05, 2017

📁 Attualità

👤 Graziana Galantino



Maggio porta con sé un intenso periodo di attività ed iniziative targato **Avis Bisceglie**. Le donazioni domenicali avvenute nei giorni 7 e il 21 presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Bisceglie hanno permesso di raccogliere **37 sacche, 17 nella prima donazione e 20 nella seconda**. Decisivo l'apporto dato dalla vicepresidente vicaria **Patrizia Ventura** nel suo incarico di tesoriera che ricopre nell'**Avis Puglia** e il contributo dei quattro ragazzi del **Servizio Civile** che stanno operando con passione e determinazione per portare a termine gli obiettivi prefissati dall'associazione per l'anno 2017. Un mese molto attivo, inoltre, anche per il **Gruppo Giovani** della comunale che hanno potuto confrontarsi e programmare gli eventi che caratterizzeranno la stagione estiva ormai alle porte.

Incendio in contrada Abbondanza: in fiamme deposito di una villa

05 giugno 2017



Il fuoco non ha risparmiato il vicino boschetto. Intervento delle Guardie Federiciane

Un altro sabato di fuoco nel territorio andriese. Questa volta ad andare in fiamme l'area verde ed un deposito all'interno di una villa privata in contrada Abbondanza.



Il fuoco in pochi minuti ha raggiunto anche un boschetto limitrofo dove grazie all'immediato intervento della Guardie Federiciane si è scongiurata la distruzione di alcuni uliveti.



Sul posto anche i Vigili del Fuoco di Corato che, assieme ai Federiciani, hanno provveduto a domare le fiamme con l'ausilio di naspi, soffiatori e flabelli.

La Web-TV della Città delle Grotte

FIDAS - Premiati i giovani donatori del "dell'Erba"

Pubblicato Lunedì, 05 Giugno 2017 11:15 |||

Premiati studenti dell'I.T.T. "Luigi dell'Erba" di Castellana-Grotte dalla locale FIDAS per la partecipazione alle due giornate di raccolta straordinaria organizzate nel corso dell'anno scolastico 2016-2017.

Il 1 dicembre 2016 e il 9 maggio 2017, infatti, con il supporto di un'autoemoteca e dell'équipe medico-sanitaria del Policlinico di Bari, si è dato luogo alla raccolta di ben sessanta unità di sangue.

Sono stati premiati quali donatori più giovani Lucia Laera di Putignano (maggiorenne da appena 3 giorni), Daniele Carolillo di Fasano e Stefano Longobardi di Conversano.

Menzione particolare alla V C Informatica, la classe che ha maggiormente contribuito alle due giornate con ben sette studenti donatori.

La mattinata si è conclusa con l'augurio ai giovani donatori, assieme a quello di un luminoso futuro professionale, di divenire donatori periodici.

A siglare il momento, foto ricordo con la dirigente scolastica Teresa Turi, la docente Elisabetta Vittorione e i dirigenti della FIDAS di Castellana-Grotte, Luciano Magno e Antonio Schena.



Riceviamo e pubblichiamo Lunedì 05 Giugno 2017 14:09

Fidas, domenica la Giornata della Donazione del Sangue



L'associazione Fidas Noicattaro vi aspetta numerosi **domenica 11 Giugno 2017** per la Giornata della Donazione che si terrà **presso l'Istituto Sant'Agostino (Chiesa Madonna della Lama)**.

Chiunque effettuerà una donazione, **dalle ore 7.00 alle ore 11.00**, riceverà in regalo dei **gadget estivi targati Fidas**. Per info e prenotazioni contattare il numero 3427849848.

Prima di partire, ricordati di donare. Il bisogno di sangue non va in vacanza.



Piazza Balenzano, si inaugura oggi il presidio sociale di In.Con.Tra.

[Riccardo Restà](#) 5 giugno 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Appuntamento alle 16:00 in piazza Balenzano a Madonnella per l'apertura del locale destinato alle attività solidali della Onlus barese

Il volontariato barese si appresta ad accogliere un nuovo, importante, spazio solidale nel cuore della città. Si inaugura oggi, lunedì 5 giugno, alle ore 16:00, il **presidio sociale in Piazza Balenzano**, alle porte del rione Madonnella, che sarà **gestito dall'associazione di volontariato barese In.Con.Tra.** La cerimonia è aperta a tutte le associazioni di volontariato che collaborano alla distribuzione dei pasti serali, e alla cittadinanza tutta. A tagliare il nastro del nuovo presidio welfare in piazza Balenzano sarà il sindaco della Città Metropolitana di Bari **Antonio Decaro**.

All'interno della struttura, una volta messa a regime, **l'associazione In.Con.Tra. distribuirà pasti serali ai senzatetto della città** e svolgerà tutte le altre attività solidali che hanno contraddistinto la mission associativa in questi dieci anni.

Numerosi sono i partner di In.Con.Tra. in questa lodevole iniziativa a beneficio della comunità e dei più deboli, a cominciare dal **Comune di Bari** (proprietario della struttura di piazza Balenzano), che ha in tempi brevi predisposto i lavori di riqualificazione della piazza per restituirla alla cittadinanza con una nuova veste.

Partner storico di In.Con.Tra. è il colosso svedese dell'arredamento **Ikea**, rimasto al fianco della Onlus barese anche stavolta donando un **gazebo di 100 mq** dove organizzare le operazioni di dispensa e stoccaggio del cibo. Importante è stato anche il sostegno della ditta **De Carne Rappresentanze**, che a spese proprie si è fatta carico dei **lavori di messa a nuovo dei locali**.

*“Per noi questo presidio rappresenta un nuovo inizio – spiega il presidente di In.Con.Tra **Gianni Macina** – uno dei nostri obiettivi è farlo diventare un **centro sociale dove far convogliare quanti più servizi possibile**, non solo volontariato per indigenti e lotta allo spreco, ma ci piacerebbe istituire consulenze e servizi di mutuo aiuto. Il presidio – conclude Macina- **inoltre costituisce un punto di riferimento per la gestione di eventuali emergenze**, sia per chi ha bisogno che per chi vuole partecipare attivamente alle iniziative.”*

BARITODAY

Piazza Balenzano, inaugurato spazio per distribuire beni di prima necessità ai più poveri

A disposizione delle associazioni vi sarà uno spazio di circa 40 mq composto da due stanze e un bagno, accessibile da due entrate. Decaro: "Tendere la mano ai cittadini in difficoltà"

Redazione

05 giugno 2017 19:52



Questo pomeriggio è stato inaugurato in piazza Balenzano, nelle vicinanze del mercato Guadagni, il presidio sociale a sostegno delle persone senza fissa dimora gestito da numerose associazioni: a disposizione vi sarà uno spazio di circa 40 mq composto da due stanze e un bagno, accessibile da due entrate. **I lavori di riqualificazione, dell'importo di circa 17mila euro, sono stati supportati dalla ditta 'De Carne Onofrio rappresentanze'** in risposta all'avviso di sponsorizzazione tecnica pubblicato dall'assessorato al Welfare a copertura dell'intervento di manutenzione. All'esterno, invece, per le attività all'aperto, sono stati montati tre gazebo offerti da Ikea e alcune delle panchine un tempo ubicate in via Sparano.

All'inaugurazione è intervenuto anche il sindaco **Antonio Decaro**: **"Ci sono state tante situazioni da quando faccio il sindaco in cui ho incrociato gli occhi della povertà fino a quando un giorno ho visto gente che mangiava le lenticchie sotto la pioggia, in piatti che si riempivano di acqua.** Quel giorno mi sono reso conto ancora di più che il sindaco è il sindaco di tutti, ma ci sono dei cittadini che sono più cittadini degli altri e sono le persone in difficoltà, alle quali dobbiamo tendere tutti una mano".

Il presidio permetterà alle associazioni di distribuire beni prima necessità in supporto alla rete di realtà parrocchiali e associative sotto il coordinamento dell'associazione In.Con.Tra, I volontari saranno affiancati dall'UNITALSI dalla rete di associazioni del progetto PIAF - Programma di Interazione per l'Assistenza alla Famiglia, tra cui Acat nicolaiana, associazione prof. Damiani, Avvocati di strada, Ama Cuore Bari, Anima Urbana, Fratres – Ala Azzurra, G.V.V. - Gruppi Volontariato Vincenziano e Insieme per Ricominciare.



05 GIUGNO 2017

"Diffondiamo le buone pratiche": oggi la premiazione delle scuole di Trani più virtuose nel riciclo



I rifiuti sono tra i maggiori problemi economici e ambientali della attuale società industriale nella quale ci si compiace della produttività e si inneggia al consumo ma nel contempo si lanciano invettive per i danni ambientali causati dai rifiuti i quali rappresentano una presenza pervasiva negli stili di vita contemporanei. Solo attraverso un "agire consapevole" il problema dei rifiuti può essere affrontato

alla radice, orientando progressivamente i cittadini verso un vivere diverso ed un'organizzazione sociale basata su un maggior rispetto di se, degli altri e dell'ambiente. A tal fine onde indirizzare giovani e studenti della città verso la raccolta differenziata il sistema di raccolta porta a porta si è inteso evidenziare come il rifiuto sia, in realtà, una risorsa utilizzabile.

Con tale finalità Legambiente Trani, beneficiando del contributo della Città di Trani e dell'Amiu, nel periodo aprile 2016-maggio 2017 ha dato luogo ad una [attività pratico-didattica presso le scuole cittadine](#): si sono sostanziate prima attività di formazione ed informazione di studenti e personale scolastico e quindi si è dato luogo ad un percorso-concorso di raccolta differenziata presso gli Istituti scolastici aderenti alla iniziativa. La promozione dell'educazione dei ragazzi della città alla differenziazione merceologica dei rifiuti, attraverso l'utilizzo di idonei presidi di raccolta forniti dalla azienda Amiu si è sostanziate attraverso le dinamiche dell'appendere facendo, con un campagna di differenziazione e conferimento dei rifiuti da parte degli studenti coadiuvati dai volontari di Legambiente cui si sono unite anche quattro ragazze del Servizio di volontariato europeo Erasmus Plus.

Concependo il mondo scolastico come una microrealtà che rispecchia il vivere quotidiano così come in casa e sulle strade, anche nelle aule e nei corridoi delle scuole si sono approntati contenitori diversi e micro isole ecologiche dove bambini e ragazzi, sensibilizzati dai volontari ambientalisti hanno conferito i rifiuti prodotti.

L'iniziativa ha avuto quale obiettivo la riduzione della quantità, di rifiuto secco indifferenziato e la specifica raccolta di due categorie di rifiuti differenziati: carta e plastica/lattine con la conseguenza che tutte le scuole partecipanti sono a beneficiare di un premio per l'attività compiuta e soprattutto per il fondamentale ruolo di promotori del cambiamento.

In occasione della conferenza stampa di presentazione dei risultati raggiunti, lunedì 5 giugno alle 11, presso la Biblioteca Comunale G. Bovio, si procederà contestualmente alla consegna dei premi, consistenti in materiale didattico/ informatico.

Va evidenziato come in occasione dell'evento nazionale "Spiagge e fondali puliti", le scolaresche abbiano continuato nel loro impegno per l'ambiente anche al di fuori dei plessi scolastici dimostrando di aver compreso come il premio più grande sia l'impegno collettivo per un ambiente più sano ed affrancato dall'ingombrante presenza dei rifiuti.

In tal senso l'obiettivo ulteriore che si intende perseguire risulta la diffusione ed il trasferimento delle buone pratiche dalle scuole all'intera comunità attraverso metodologie in grado di "riguadagnare" anni di educazione culturale e sensibilità verso un condiviso modello di produzione e di consumo sostenibile.

Presidente Legambiente Trani P. Colangelo

Redazione Il Giornale di Trani ©

Gli esiti della II Giornata della Salute e Prevenzione

La promozione della cultura della prevenzione di Onda d'Urto di Corato in collaborazione con le Aziende sanitarie locali pugliesi e l'Università Aldo Moro di Bari.

5 giugno 2017



L'Associazione di promozione sociale "[Onda d'Urto-Uniti contro il cancro](#)", [nelle giornate del 27 e del 28 maggio](#), ha realizzato la "Seconda Giornata della salute e della prevenzione", con il patrocinio delle Aziende sanitarie locali pugliesi e dell'Università Aldo Moro di Bari.

L'iniziativa, anche quest'anno, è stata tesa alla promozione della cultura della prevenzione in materia di malattie tumorali e più in generale di tutela della salute. Un'intera settimana dedicata a richiamare l'attenzione sulla necessità di fare ricerca per comprendere le cause dei tumori e prevenzione, invitando i cittadini a partecipare e sostenere quotidianamente questi temi, specie in un contesto demografico, storico e ambientale caratterizzato da un costante incremento dei casi di malattie neoplastiche.

Superando egregiamente qualche piccolo intoppo registrato nella edizione precedente, senza attese e senza sosta l'associazione "Onda d'Urto" ha consentito di offrire ai cittadini coratini, e non solo, decine di consultazioni e visite preventive nei dieci stand montati presso la Villa Comunale di via Sant'Elia: dalle visite senologiche alla visite cardiologiche con elettrocardiogramma, da quelle neurologiche o proctologiche, alle consulenze con esperti nutrizionisti.

Sono stati eseguiti centinaia di esami di screening: ecografie tiroidee, ecografie addominali, esami spirometrici, esami audiometrici, ecocolordoppler dei vasi sanguigni carotidei, densitometrie ossee.



Gli screening ed i consulti medici sono stati eseguiti gratuitamente e grazie alle oblazioni simboliche offerte dagli avventori sarà possibile realizzare l'acquisto di un ecografo che verrà messo a disposizione delle associazioni e dei cittadini per future iniziative a tutela della salute.

Dopo l'esperienza della prima edizione dello scorso anno, che ha visto la entusiastica partecipazione di numerosi operatori sanitari, medici, infermieri ed altre figure della sanità e dell'assistenza ai malati, quest'anno i numeri sono cresciuti sensibilmente. Circa una trentina tra medici, tecnici sanitari ed infermieri che si sono avvicendati nella due giorni tra i numerosi gazebo allestiti al centro della villa comunale.

Sono stati realizzati oltre 800 interventi, tra visite ed esami, segno della altissima partecipazione e della profonda attenzione che i cittadini dedicano al tema della tutela della salute e della prevenzione delle patologie tumorali e di altre malattie cronico-degenerative.

Vanno segnalati, tra le novità della edizione del 2017, i consulti medici senologici, che pur avendo consentito di registrare come oltre il 50% delle signore avesse effettuato in passato altri controlli, sono stati una preziosa occasione per rinnovare diffusamente a tutte le donne l'invito a sottoporsi agli screening preventivi secondo le frequenze correlate all'età.

Gli accessi allo stand chirurgico senologico potranno dare avvio ad un percorso di vera e propria presa in carico delle donne che si sono sottoposte alle visite ed esami mammografici, realizzato anche grazie alla preziosa collaborazione della Prof.ssa Clelia Punzo e dei medici dell'Azienda Policlinico di Bari.

Le signore sottoposte ai controlli potranno avvalersi di un percorso di presa in carico, una sorta di corsia preferenziale, presso gli ambulatori senologici del Policlinico di Bari, per eventuali approfondimenti clinico-diagnostici e di controllo ecografico. Il tumore alla mammella è infatti uno dei problemi più rilevanti, dal punto di vista epidemiologico, sanitario e psicologico, che oggi si segnala quando si parla di tumori femminili.

Un accenno, a titolo esemplificativo, è stato rimarcato dagli organizzatori per le visite finalizzate alla prevenzione delle malattie tumorali intestinali/proctologiche che sono oggi tra le affezioni più diffuse tra gli uomini e gli screening ecografici della tiroide, che interessano diffusamente la popolazione giovane ed adulta, grazie ai quali sono stati riscontrati in alcuni cittadini dei rilievi strumentali che andranno certamente seguiti nelle prossime settimane: sono stati infatti diagnosticati dei noduli e delle tiroiditi precedentemente misconosciuti dagli interessati.

Stesso dicasi per le visite neurologiche che hanno evidenziato molti disturbi ansioso-depressivi e preziosi si sono rivelati gli screening per tremori, deterioramento cognitivo e cefalea che potranno dare avvio ad un successivo percorso di follow-up per diversi pazienti. Il direttivo di Onda d'Urto ringrazia: per l'ecografia addominale la dott.ssa Laforgia e la dott.ssa Sederino, per ecocolordoppler vasi carotidei la Sanitas, per l'esame spirometrico il dott. Fracchiolla, per la densitometria il dott. Scardigno, per la visita cardiologica con Eco il dott. Antuofermo, per lo screening tiroide il dott. Balducci e il dott. Quinto, per la visita neurologica il dott. Distaso, per la visita chirurgica proctologica il dott. Lobascio e il dott. Sallustio, per la visita senologica il dott. Palmieri, la dott.ssa De Leo e la dott.ssa Punzo, per la visita urologica il dott. Mastrosora, per la consulenza nutrizionista le dott.ssa Pomodoro e la dott.ssa Forte, la psicologa dott.ssa De Robertis, per la psicooncologia e musicoterapia le dott.ssa Bucci e dott.ssa Tatoli, per l'esame udito il dott. De Tullio e il dott. Petrone. Il direttivo della Associazione Onda d'Urto intende inoltre rinnovare un sentito ringraziamento a tutti i volontari, infermieri, tecnici delle professioni sanitarie, operatori del soccorso "Ali del soccorso" e socio-sanitari, semplici cittadini che hanno reso possibile anche quest'anno un evento fondamentale per la nostra città attraverso cui, per due giorni, si è parlato e fatto molto per sensibilizzare le coscienze in merito al tema della prevenzione e cura delle malattie oncologiche e cronico-degenerative.

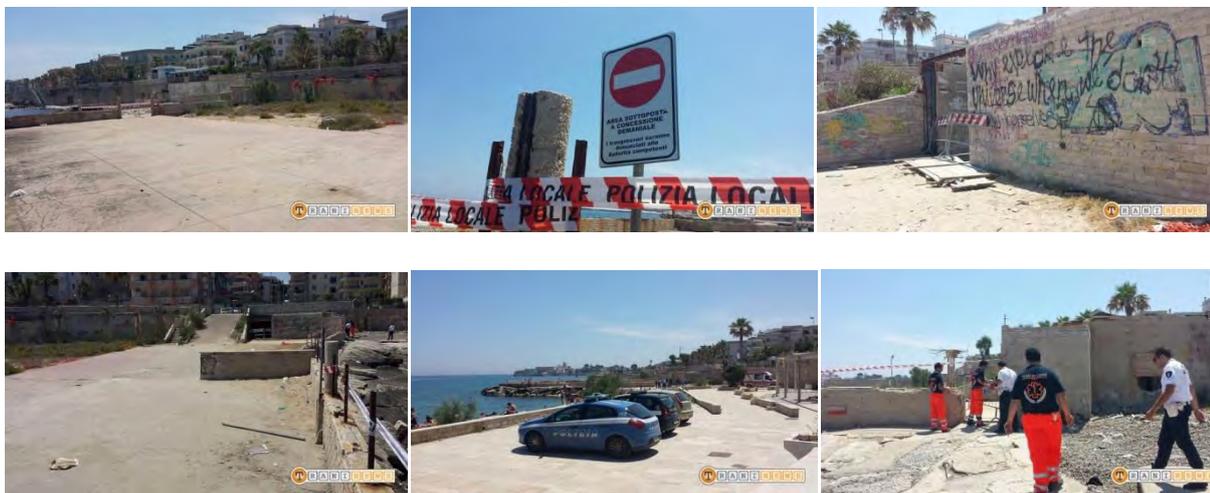
Pericolo all'ex Lido La Vela Trani, disposta nuovamente la messa in sicurezza.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, lunedì 5 giugno 2017



Su disposizione del GIP Angela Schiralli, della Procura della Repubblica, questa mattina è stato disposto nuovamente un ritrasennamento per rimettere in sicurezza l'area dell'ex lido la vela di Trani sul lungomare Cristoforo Colombo.

Sono intervenuti la Polizia di Stato con l'ausilio della Polizia Municipale locale e i volontari di Trani Soccorso, i quali, hanno delimitato l'area pericolante con nastro e transenne per scongiurare danni a chi dovesse avventurarsi, nonostante il divieto segnalato, in un posto a evidenti motivi di pericolo.



Giochi e risate con i «nasi rossi»

Oltre un centinaio di animatori della clownterapia ha invaso Bari Vecchia e il Murat

(http://app.eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_it&voice=Luca&url=http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bari/897237/giochi-e-risate-con-i-nasi-rossi.html)

05 Giugno 2017



Leo Maggio

Ad un certo punto sembrava che anche il lungomare che taglia l'orizzonte indossasse un naso rosso. Merito dell'allegria contagiosa dei «clown di corsia» dell'associazione «Vip Viviamo In positivo, sezione di Bari - I colori del sud», riuniti ieri in piazza Ferrarese per festeggiare la 13ª edizione della Giornata Nazionale del Naso Rosso. A Bari, come in altre 57 piazze di tutta Italia, oltre un centinaio di volontari si sono dati appuntamento in una grande manifestazione di colori ed allegria per sensibilizzare la comunità alla solidarietà e raccogliere fondi da destinare ai tanti progetti della federazione nazionale, in più di 170 ospedali d'Italia.

I clown di corsia sono volontari del sorriso che hanno scelto di portare conforto ed allegria ai «braccialetti rossi», i piccoli degenti ma anche adulti ed anziani ricoverati in ospedali e case di riposo ma anche orfanotrofi, centri per disabili e scuole.

«Per un clown la Giornata Nazionale del Naso Rosso è la cosa più bella del mondo, ci mettiamo tutte le energie che abbiamo per trasformare la piazza in una grandissima festa» il commento di una volontaria mentre mostra il suo naso rosso lucido segno distintivo della manifestazione di ieri. Nel corso della giornata, gag divertenti, giocoleria, spettacoli, bolle di sapone e tanti palloncini hanno fatto da cornice ad un evento che ha calamitato l'attenzione di tanta gente, adulti e bambini, coinvolti dall'entusiasmo dalle performance dei nasi rossi.

«Abbiamo avuto un riscontro positivo da parte della cittadinanza – dice Donato Donghia, un volontario - sono stati in tanti a partecipare e a sorridere con noi».

In piazza, tra abbracci e strette di mano, era possibile «adottare un clown» come testimonianza di vicinanza e solidarietà al gruppo. La lotteria del «Naso Rosso», invece, servirà a finanziare attività formative ed umanitarie svolte dall'associazione in Italia e all'estero.

Vip Bari, infatti, è federata con l'associazione nazionale che conta oltre cinquanta sedi sparse per l'intera penisola e 3.800 volontari clown. Il gruppo barese nasce nel 2005 dall'idea di tre giovani accomunati dall'idea singolare di immaginare il tacco d'Italia invaso da tanti nasi rossi. Così, in questi anni, il gruppo barese ne ha fatta di strada, conquistando centinaia di volontari, impegnati nel portare un po' di spensieratezza nei reparti di Chirurgia Generale, Dialisi, Nefrologia, Urologia e Pronto soccorso dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, nel reparto di Oncematologia Pediatrica del Policlinico e, ogni fine settimana, nella residenza per anziani Giovanni XIII di Bitonto.

«L'associazione si occupa di promuovere e divulgare i valori della gioia e della solidarietà attraverso la clownterapia, la terapia del sorriso – spiega Salvatore Spaltro, presidente del gruppo barese - considerata una sorta di chiave universale per riuscire ad attraversare diverse situazioni di disagio e sofferenza, riuscendo a colorarle e dare loro, a volte, un significato differente».

Così, per i ragazzi del Vip Bari, basta un naso rosso, un camice, occhiali e vestiti colorati per trasformare le grigie corsie di un ospedale in un luogo dove i disagi, le paure e le difficoltà cedono per un attimo il passo alla speranza.

Ogni clown volontario è battezzato con un nome d'arte, «esclusivo ed irripetibile» raccontano, ben conservato in una sorta di anagrafe nazionale. Sceffy, Beta, Tadala, Conan e Timidona non sono solo nomi di fantasia ma l'identità precisa di alcuni, tra i tanti volontari, che organizzati in squadre composte da quattro, entrano nei reparti ospedalieri per costruire intorno ai degenti un mondo fantastico nel quale aiutarli ad affrontare la malattia con fiducia e positività.

«Con un sorriso puoi arrivare dove vuoi» aggiunge Loredana Liguori, la veterana del gruppo. «I volontari clown Vip sono persone appositamente preparate nel loro percorso associativo – spiega il presidente - seguono una formazione continua con corsi specialistici di aggiornamento sulle tecniche clown e sulle modalità di approccio al paziente. Contiamo di continuare sempre così per portare il nostro naso rosso ovunque ce ne sia bisogno – conclude Spaltro - sempre uniti per crescere insieme».

LA GIORNATA NAZIONALE DEI VOLONTARI DELLA CLOWNTERAPIA



L'invasione dei «nasi rossi»

Bari Vecchia e quartiere Murattiano «invaso» da oltre un centinaio di volontari della clownterapia. I «nasi rossi», non solo comici ma anche giocolieri con i loro vestiti variopinti e scherzosi, hanno intrattenuto i

passanti di ogni età per Giornata nazionale dei volontari dedicata anche alla raccolta di fondi per sostenere l'assistenza in ospedali e case di riposo.

VOLONTARIATO

LA 13ª GIORNATA NAZIONALE

ECCO A CHI SI DEDICANO

Il gruppo barese impegnato al Pediatrico in Oncoematologia pediatrica del Policlinico e nella residenza anziani Giovanni XIII di Bitonto

«VIVIAMO IN POSITIVO»

È lo slogan della sezione locale, che alla giornata ha aggiunto la definizione dei «colori del Sud». Avviata una raccolta fondi

Giochi e risate con i «nasi rossi»

Oltre un centinaio di animatori della clownterapia ha invaso Bari Vecchia e il Murat

LEO MAGGIO

● Ad un certo punto sembrava che anche il lungomare che taglia l'orizzonte indossasse un naso rosso. Merito dell'allegria contagiosa dei «clown di corsia» dell'associazione «Vip Viviamo In positivo, sezione di Bari - I colori del sud», riunitisi ieri in piazza Ferrarese per festeggiare la 13ª edizione della Giornata Nazionale del Naso Rosso. A Bari, come in altre 57 piazze di tutta Italia, oltre un centinaio di volontari si sono dati appuntamento in una grande manifestazione di colori ed allegria per sensibilizzare la comunità alla solidarietà e raccogliere fondi da destinare ai tanti progetti della federazione nazionale, in più di 170 ospedali d'Italia.

I clown di corsia sono volontari del sorriso che hanno scelto di portare conforto ed allegria ai «braccialetti rossi», i piccoli degenti ma anche adulti ed anziani ricoverati in ospedali e case di riposo ma anche orfanotrofi, centri per disabili e scuole.

«Per un clown la Giornata Nazionale del Naso Rosso è la cosa più bella del mondo, ci mettiamo tutte le energie che abbiamo per trasformare la piazza in una grandissima festa» il commento di una volontaria mentre mostra il suo naso rosso lucido segno distintivo della manifestazione di ieri. Nel corso della giornata, gag divertenti,



I CLOWN VOLONTARI
I seguaci della scuola della «terapia del sorriso» fondata dal medico statunitense Patch Adams hanno animato la domenica mattina in centro città



giocoleria, spettacoli, bolle di sapone e tanti palloncini hanno fatto da cornice ad un evento che ha calamitato l'attenzione di tanta gente, adulti e bambini, coinvolti dall'entusiasmo dalle performance dei nasi rossi.

«Abbiamo avuto un riscontro positivo da parte della cittadinanza - dice Donato Donghia, un volontario - sono stati in tanti a partecipare e a sorridere con noi».

In piazza, tra abbracci e strette

di mano, era possibile «adottare un clown» come testimonianza di vicinanza e solidarietà al gruppo. La lotteria del «Naso Rosso», invece, servirà a finanziare attività formative ed umanitarie svolte dall'associazione in Italia e all'estero.

Vip Bari, infatti, è federata con l'associazione nazionale che conta oltre cinquanta sedi sparse per l'intera penisola e 3.800 volontari clown. Il gruppo barese nasce nel

2005 dall'idea di tre giovani accomunati dall'idea singolare di immaginare il tacco d'Italia invaso da tanti nasi rossi. Così, in questi anni, il gruppo barese ne ha fatta di strada, conquistando centinaia di volontari, impegnati nel portare un po' di spensieratezza nei reparti di Chirurgia Generale, Dialisi, Nefrologia, Urologia e Pronto soccorso dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, nel reparto di Oncoematologia Pediatrica

del Policlinico e, ogni fine settimana, nella residenza per anziani Giovanni XIII di Bitonto.

«L'associazione si occupa di promuovere e divulgare i valori della gioia e della solidarietà attraverso la clownterapia, la terapia del sorriso - spiega Salvatore Spaltro, presidente del gruppo barese - considerata una sorta di chiave universale per riuscire ad attraversare diverse situazioni di disagio e sofferenza, riuscendo a

colorarle e dare loro, a volte, un significato differente».

Così, per i ragazzi del Vip Bari, basta un naso rosso, un camice, occhiali e vestiti colorati per trasformare le grigie corsie di un ospedale in un luogo dove i disagi, le paure e le difficoltà cedono per un attimo il passo alla speranza.

Ogni clown volontario è battezzato con un nome d'arte, «esclusivo ed irripetibile» raccontano, ben conservato in una sorta di anagrafe nazionale. Sceffy, Beta, Tadala, Conan e Timidona non sono solo nomi di fantasia ma l'identità precisa di alcuni, tra i tanti volontari, che organizzati in squadre composte da quattro, entrano nei reparti ospedalieri per costruire intorno ai degenti un mondo fantastico nel quale aiutarli ad affrontare la malattia con fiducia e positività.

«Con un sorriso puoi arrivare dove vuoi» aggiunge Loredana Liguori, la veterana del gruppo. «I volontari clown Vip sono persone appositamente preparate nel loro percorso associativo - spiega il presidente - seguono una formazione continua con corsi specializzati di aggiornamento sulle tecniche clown e sulle modalità di approccio al paziente. Contiamo di continuare sempre così per portare il nostro naso rosso ovunque ce ne sia bisogno - conclude Spaltro - sempre uniti per crescere insieme».